COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

VENERDI 22 giugno 1934 XII N. 147 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

PREZZO Inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna; Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.333

Hitler informa Hindenburg sui colloquî di Venezia

BERLINO, 21

Il Cancelliere si è recato a Neudeck per informare il Presidente del Reich dei colloqui di Venezia.

(Stefani).

"Mussolini ha parlato per tutta l'Europa,,

VIENNA, 21

La «Reichspost» pubblica una corrispondenza del suo collaboratore romano nella quale, a proposito dei risultati raggiunti a Stra, è detto che ulteriori notizie confermano trattarsi di una convenzione non di una conferenza di Stati e nemmeno di un convegno in senso diplomatico.

La corrispondenza si sofferma sul fatto che dal convegno deriverà una rimessa in valore del patto a quattro ed a proposito dei colloqui tra il Duce ed Hitler rileva che Mussolini non ha parlato solamente per l'Italia ma anche per tutta l'Europa, quando ha accennato ad una incondizionata necessità di una piena sovranità austriaca all'interno e verso l'est.

Il corrispondente prosegue poi dicendo di aver appreso in tutti i circoli interrogati che Hitler si è espresso in senso soddisfacente in risposta alle fondamentali argomentazioni di Mussolini e conclude: «Una cosa è certa e cioè che Mussolini non perde d'occhio la questione e giudicherà secondo i dati di fatto».

L'incontro di Venezia in un discorso di Goemboes

BUDAPEST, 21.

Nel discorso da lui pronunciato alla Camera alta il Presidente del Consiglio Goemboes ha accennato all'incontro di Venezia, dicendo che il fatto che si sia discussa la questione, d'interesse generale, delle relazioni italo-tedesche e tedesco-austriache, prova l'esistenza di disposizioni favorevoli a liquidare le questioni rimaste in sospeso, poichè senza di ciò il problema austriaco resterebbe una piaga aperta nella Europa centrale. Il Presidente del Consiglio ha poi rilevato che il Governo, all'unisono con l'opinione pubblica ungherese attribuisce la più grande importanza all'amicizia dell'Austria. Egli ha detto di considerare i colloqui di Venezia come estremamente importanti.

Mussolini ed Hitler hanno infatti passato in rassegna alcune questioni politiche in un'atmosfera che riveste una importanza europea.

A Bucarest, ha soggiunto il Presidente del Consiglio, si dice che Goemboes parla di revisione poichè vuole la guerra, in quanto la revisione significa la guerra. Per l'Ungheria invece, la revisione significa pace. Ecco la differenza tra le due concezioni. Se si considera seriamente il problema del bacino Carpatico e lo si osserva sotto l'angolo visuale della storia, allora si può immaginare la soluzione di esso basato su di un piano di evoluzione pacifica. Se io volessi la guerra, conclude, non parlerei di revisione».

Altre discussioni alla Conferenza del lavoro

GINEVRA, 21

Oggi la Conferenza internazionale del lavoro ha discusso gli articoli del progetto preliminare di convenzione concernente l'assicurazione contro la disoccupazione. La discussione ha avuto sopratutto per argomento la disposizione della convenzione che esclude dal suo beneficio i lavoratori agricoli e l'elemento presentato dal delegato operaio inglese Holmes, a nome del gruppo operaio, tendente invece a far beneficiare della convenzione anche i lavoratori agricoli. Vari delegati sono intervenuti nel dibattito, tra i quali il consigliere tecnico operaio italiano l'on. Landi, il quale si è dichiarato favorevole alla estensione della convenzione a favore dei lavoratori agricoli.

I Segretari Federali a rapporto il 30 giugno

ROMA, 21

Il Segretario del P. N. F. con foglio di disposizioni N. 259 ha convocato a rapporto i Segretari Federali nella sala delle adunate del Palazzo del Littorio per il giorno 30 giugno XII alle ore 10.

I Segretari Federali si fermeranno a Roma il 1. luglio per assistere al concorso ginnico - atletico dell'O. N. D. e alla consegna delle medaglie al valore atletico.

I ferrotramvieri dell'Urbe alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 21 (per telefono)

Per concessione del Segretario del Partito sabato 23 giugno venturo, dalle ore 10 alle 16, ai ferrotranvieri dell'Urbe è stato concesso l'onore di montare la guardia alla Mostra della Rivoluzione.

La rappresentanza è composta di 72 ferrotranvieri, tutti ex combattenti e vecchie Camicie nere. Tra essi vi è una medaglia d'oro e numerosi sono i decorati al valore e i feriti fascisti.

Precise istruzioni di S. E. Starace ai Segretari federali per il controllo e il coordinamento dei prezzi

ROMA, 21

Il Segretario del Partito, ha diramato ai Segretari federali nuove precise disposizioni perchè venga continuata e intensificata l'azione diretta a ottenere l'effettivo adeguamento dei prezzi di minuta vendita all'aumentato valore della lira.

Nel *Foglio di disposizioni* S.E. Starace si rileva che tale azione ha già dato notevoli e tangibili risultati pratici e aggiunge:

Occorre ora proseguire l'azione e perfezionarla coordinando e unificando le varie iniziative, generalizzando lo adeguamento dei prezzi delle merci e dei servizi, evitando ogni dannoso contraccolpo nella produzione agricola ed industriale. Al riguardo devono essere seguite, per l'avvenire, le seguenti norme:

I listini dei prezzi

1) I listini indicativi dei prezzi di vendita al pubblico con esatta e chiara dizione delle voci, verranno compilati periodicamente dal Comitato intersindacale.

2) Il Comitato intersindacale, nel compilare i listini dei prezzi, deve accertarsi che quelli di minuta risultino formati dal costo originario delle derrate, secondo le mercuriali locali e le informazioni delle organizzazioni dei produttori e dei commercianti aumentati delle spese che gravano sui detti generi sino al momento in cui vengono posti nel negozio di vendita al pubblico tenendo conto degli oneri fissi, delle spese generali e di un equo utile per i rivenditori.

3) Dovranno in ogni caso essere fissati i prezzi massimi non superabili per i 21 generi di largo consumo popolare, presi per base dall'Istituto centrale di statistica per la determinazione del costo della vita. Tali generi sono: pane di frumento, pane di farina, farina di granturco, riso, fagiuoli secchi, pasta alimentare patate, carne bovina, carne suina fresca, salame, baccalà, uova, lardo, strutto, formaggio, burro naturale, olio di oliva, zucchero, caffè tostato, latte, carbone vegetale.

4) A cura delle locali Federazioni provinciali fasciste del commercio i listini così approvati verranno comunicati a tutti i commercianti della provincia i quali dovranno attenersi a tali prezzi salvo lievi eque approssimazioni da fissarsi su conforme avviso del Podestà e del Segretario del Fascio di Combattimento in considerazione delle speciali condizioni locali.

5) Per i numerosi articoli di abbigliamento, arredamento e merci varie, non potendosi formare i listini verrà adottato il metodo della percentuale riduzione sui prezzi in vigore prima della ultima riduzione da valere per tutta la provincia.

6) Per gli alberghi verranno applicate le riduzioni del 15 per cento sui prezzi delle camere e del 10 per cento sul prezzo delle altre prestazioni.

7) Ogni azione sul terreno economico deve essere avveduta e consapevole tale da non produrre squilibrio nella funzione commerciale e ingiustificate variazioni nei prezzi all'ingrosso. Si dovranno perciò evitare che, attraverso i listini o altro, si giunga alla pratica impossibilità di porre in vendita le merci scelte più pregiate ovvero a rendere inesitabile la produzione più scadente (caso delle percentuali di maggiorazione sui prodotti deperibili).

Si dovrà comunque evitare che la fissazione dei prezzi e delle tariffe serva a porre in essere una protezione sulla produzione locale a danno di quella eguale o analoga di altre provincie o di determinate ditte a danno delle concorrenti.

8) La Confederazione nazionale del commercio dovrà fornire le delucidazioni di carattere tecnico che le vengano chieste.

9) Le Federazioni provinciali fasciste del Commercio dovranno esercitare assiduo e rigoroso controllo affinchè per tutte le merci risulti ben chiaro il prezzo di vendita al pubblico.

Reclami e sanzioni disciplinari

10) I Segretari federali istituiranno un ufficio reclami che riceverà e vaglierà le eleventuali denuncie e lagnanze dei consumatori giungendo, nei casi più gravi, fino allo accertamento delle prove con l'esame diretto delle fatture e degli altri documenti di appoggio. Qualora i reclami appaiano giustificati dovranno essere denunciate le infrazioni alla Commissione per i prezzi.

11) Particolare cura dovrà essere dedicata al Comitato intersindacale per quanto attiene alla materia dei regolamenti e delle tariffe di mercato (specie della frutta e verdure, del bestiame e delle carni, del pesce ecc.) laddove permangano sistemi antiquati e costosi di raccolta, trasporto, distribuzione ecc. e tariffe di lavorazione, posteggi, mediazioni, servizi, scritturazioni, diritti fissi, sovente non proporzionati all'attuale valore delle merci e delle prestazioni ovvero norme e gravami che ostacolino gli scambi tra produttori grossisti e dettaglianti onde segnalarli ai Prefetti per i conseguenti provvedimenti nella sfera della competenza degli enti locali.

12) I Comitati intersindacali presa visione delle infrazioni segnalate dagli uffici reclami, ferme restando le disposizioni riguardanti le sanzioni disciplinari a carico degli iscritti al P. N. F. segnaleranno i nomi dei colpevoli alle Federazioni provinciali del commercio per le misure disciplinari previste dalle norme statutarie e sindacali, prospetteranno ai Prefetti le misure delle relative sanzioni a norma dell'art. 5 del R. D. L. 16 dicembre 1926 nonchè del D. M. 27 febbraio 1928 e ne daranno pubblicità a mezzo della stampa.

Faranno inoltre pervenire alla stampa periodicamente comunicazioni circa l'andamento dei prezzi.

A Roma e in molte altre provincie i Segretari federali hanno già convocato e presieduto le riunioni dei Comitati intersindacali per dare pronta ed integrale attuazione alle direttive di S. E. Starace.

Il Partito per il Popolo

ROMA, 21 (per telefono).

La stampa romana rileva concordemente che le disposizioni che il Segretario del Partito ha emanate per il controllo sul livello dei prezzi al minuto, che trovano la rapida ed immediata attuazione da parte delle Federazioni provinciali, rappresentano una nuova prova dell'efficienza del Partito, e sopratutto della sua sensibilità quale strumento di azione nella vita economica della Nazione.

Le norme sono semplici e chiare e si compendiano nella missione, affidata ai comitati intersindacali provinciali, di dirigere, perfezionare e coordinare l'adeguamento dei prezzi.

Si attua così una precisa articolazione, che permette al Partito di penetrare, attraverso i vasi capillari, fino alla base stessa della procedura economica.

Le odierne disposizioni attribuiscono ai comitati intersindacali in funzione presso le Federazioni fasciste, con rappresentanze complete dei datori di lavoro, lavoratori e tecnici, e sotto il controllo diretto del Partito, la compilazione dei listini dei prezzi dei generi di prima necessità, e dimostrano come l'azione per l'adeguazione dei prezzi alla nostra situazione economica e finanziaria sia proseguita in profondità, con tenacia e continuità, e con la ponderazione indispensabile.

Ottima cosa intanto l'attribuzione di tale delicato compito ai comitati intersindacali e non alle Federazioni del Commercio, le quali in simile materia non possono, essendo una delle parti in causa, agire con piena autonomia, stabilendo una specie di autocalmiere, il quale, come successe circa due mesi fa, finiva per essere fissato ai limiti più alti praticati dai negozi e dalle botteghe gravate dai più alti costi di produzione, cosicchè in parecchi casi, invece di avere una diminuzione dei prezzi, in qualche città si ebbere degli aumenti.

Quando la nuova campagna per l'adeguamento dei prezzi al minuto fu aperta fu detto chiaramente che essa non avrebbe tollerato soluzioni di continuità.

L'adeguamento dei prezzi di vendita al minuto non è una questione da risolvere da un giorno all'altro. A voler essere precisi essa, da un certo punto di vista, è sempre viva e immanente. I prezzi all'ingrosso cambiano, e i prezzi al minuto, in obbedienza alla campagna, devono seguirli.

L'indice nazionale complessivo del costo della vita risulta diminuito in maggio di punti 3,90 in confronto a quello del mese immediatamente precedente.

Ma la campagna per l'adeguamento dei prezzi di vendita al minuto ha bisogno anche di essere sempre più perfezionata e corretta. Le categorie sociali ed economiche, nel loro naturale egoismo, cercano di evitare i sacrifici, o, per meglio dire, cercano di trattenere ciascuna per sè il più a lungo possibile i maggiori benefici che dalle circostanze economiche ad esse derivano.

Si tratta di ripartire equamente i sacrifici della situazione. E' un'opera pratica in cui il Partito fa manifeste l'utilità, la bellezza e la necessità della sua funzione.

L'agricoltura, l'industria, le varie forme di reddito mobiliare e fondiario hanno rettificato le loro posizioni. E sempre meglio le rettificherà anche il piccolo commercio, che, appunto perchè piccolo, può più agevolmente sfuggire alle leggi economiche e politiche.

Ecco quindi che il Partito realizza l'imperativo mussoliniano «Andare verso il Popolo», anche sull'arido e difficile terreno dell'economia, dopo averlo realizzato in quello di tutti i settori, dall'assistenza invernale alle colonie, dall'organizzazione sindacale a quella educativa. E' necessario che il Popolo senta come ai sacrifici che esso è chiamato a sostenere corrispondano altrettanti benefici riflessi.

Il Ministro Stockinger visita il porto di Trieste

Cordiale scambio di telegrammi con S. E. Suvich

TRIESTE, 21

Il Ministro del commercio austriaco Stockinger con tutti i membri della delegazione commerciale, guidato dal Prefetto ed insieme con numerosi esponenti dell'economia cittadina, stamane ha iniziato una lunga e particolareggiata visita degli impianti portuali, recandosi dapprima al porto Duca d'Aosta ed al porto industriale di Zaule, dove ha visitato i nuovi magazzini e le più recenti innovazioni nei servizi e nell'organizzazione dei magazzini generali. Quindi egli si è recato al porto Vittorio Emanuele III, visitando la direzione dei magazzini generali, che ha offerto agli ospiti un rinfresco.

Prima di recarsi a visitare la Mostra del Mare il Ministro ha voluto esprimere a S. E. il Prefetto la sua ammirazione per la efficacia degli impianti portuali, che egli considera tra i migliori esistenti. Ciò che più lo ha colpito è l'unità organica dell'attrezzatura e dei servzi del porto.

Il Ministro col seguito ha quindi compiuto una lunga visita alla Mostra del mare, accompagnato dal presidente del comitato del Giugno Triestino on. Cobolli Gigli. I visitatori hanno attraversato le singole sezioni, rimanendo ammirati da questo sforzo che Trieste ha saputo compiere per l'organizzazione di una grande e completa mostra marinara.

Alle ore 13 a bordo della motonave «Vulcania» le società di Navigazione del Lloyd Triestino e Cosulich hanno offerto un banchetto al Ministro ed alla delegazione austriaca.

Al banchetto hanno pure partecipato S. E. Asquini, il Prefetto, il Capo della delegazione Ministro Schüller e tutti i dirigenti degli enti industriali marittimi e commerciali della nostra città.

Alla fine del banchetto vi è stato uno scambio di brindisi tra l'on. Dentice di Frasso, presidente del Lloyd Triestino, S. E. Asquini e il ministro Stockinger. Le attestazioni di reciproca amicizia fra i due Paesi hanno dato luogo a ripetute manifestazioni di simpatia italo-austriache.

Nel pomeriggio, nella sede del Consiglio provinciale dell'economia, si sono riunite due commissioni tecniche per l'esame di questioni tariffarie ed hanno concluso in giornata i loro lavori.

Il Ministro Stockinger e la delegazione austriaca sono partiti in serata, salutati dalle personalità triestine.

S. E. Asquini è partito col treno delle 21.15, ossequiato da tutte le autorità cittadine.

TRIESTE, 21

Il Sottosegretario agli Esteri S. E. ha fatto pervenire a S. E. il Ministro Stockinger il seguente telegramma:

«*Mi è grato porgere a V. E. il più cordiale benvenuto nella mia città natale, fiducioso che la visita dell'E. V. varrà ad imprimere nuovo e fecondo impulso alla attività commerciale dei nostri due Paesi. I migliori ossequi.*

SUVICH».

Il Ministro Stockinger ha così risposto:

«*Gradisca V. E. l'espressione della mia sincera gratitudine per le cordiali parole di saluto in occasione della mia venuta a Trieste. Non dubito che con gli sforzi comuni si riuscirà a dare incremento ulteriore ai reciproci traffici attraverso il porto di Trieste, nell'interesse dei due Paesi e della sua bella città natale.*

STOCKINGER»

Il viaggio di Barthou a Bucarest e le decisioni della Piccola Intesa

BUCAREST, 21

Mentre si era detto che Barthou sarebbe intervenuto all'ultima seduta della Conferenza della Piccola Intesa; Titulescu, Benes e Jeftic si sono poi decisi a concludere i loro lavori senza aspettarlo, e a far leggere ai giornalisti il solito comunicato ufficiale ancora prima del suo arrivo. Siccome il comunicato è alquanto prolisso i tre Ministri hanno ritenuto superfluo fare dichiarazioni aggiuntive. Ma la prolissità non significa che il comunicato riassuma importanza. Lo stile di questo documento è noto. Quindi per primo dobbiamo ripetere che i tre membri della Conferenza si sono trovati pienamente d'accordo su tutte le questioni, per quanto sembri che sul punto del riconoscimento della Russia la Jugoslavia sia riluttante a riprendere subito le relazioni diplomatiche: Nell'esaminare la situazione generale i tre Ministri non hanno potuto nascondersi che essa rivela certi allarmanti sintomi i quali lasciano apparire necessaria la collaborazione di tutti gli Stati interessati al mantenimento della pace, ma che ciò nonostante si debba sperare nella riuscita finale degli sforzi compiuti allo scopo di salvare la pace stessa. A tal proposito vengono lodati gli sforzi «della Francia, dell'Inghilterra e degli Stati Uniti» per impedire il naufragio della Conferenza del disarmo.

Le decisioni prese dalla Conferenza sono dieci. Le prime due concernono la necessità di concludere una convenzione che soddisfi quanti siano interessati al disarmo e ad organizzare la sicurezza. Nella terza si afferma che la Piccola Intesa vuol collaborare alla rinascita economica della Europa, e si deplora che dichiarazioni ufficiose destino la impressione che l'Ungheria desideri rimanere estranea a tale lavoro.

Basta una frase simile per formarsi una idea della sincerità dei sentimenti della Piccola Intesa. Lungi dal voler sabotare l'opera di riorganizzazione economica europea l'Ungheria ha contribuito a iniziarla in forma pratica sottoscrivendo con l'Italia e con l'Austria gli accordi di Roma. Agli Stati della Piccola Intesa l'Ungheria dice soltanto che la riconciliazione con essi in nessun caso potrà dipendere dalla acquiescenza alle offese e alle mutilazioni inflittele. La quarta decisione è contro la restaurazione absburgica in qualsiasi forma. La quinta e la seconda contengono manifestazioni generiche riguardanti i rapporti con gli Stati confinanti. Nella settima si esprime il compiacimento per l'entrata in vigore del Patto balcanico. Le rimanenti sono irrilevanti. La prossima riunione dei tre Ministri dovrebbe aver luogo a Ginevra in settembre, ma prima di quella gli incontri, si capisce, non difetteranno.

Divagazioni parigine

ROMA, 21 (per telefono).

Nel momento stesso in cui il signor Barthou, trionfalmente accolto a Bucarest, conferisce coi Ministri della Piccola Intesa per perfezionare questo sistema di alleanze franco-orientali che, come egli stesso ha detto al banchetto ufficiale dato in suo onore, si estende da Praga ad Ankara, e per preparare una sua imminente amplificazione, allo scopo di comprendervi la Russia e gli Stati baltici, appare nella stampa parigina una certa tendenza a correggere la cattiva impressione che tutto ciò può produrre nelle altre Nazioni.

Secondo tale tendenza non si tratterebbe affatto di un blocco, nè di politica di accerchiamento, come vorrebbero alcune interpretazioni tendenziose di Roma e di Berlino, ma di un sistema di accordi per consolidare la pace e garantire la sicurezza.

Dobbiamo far notare ai colleghi francesi che da parte italiana è stato interpretato nel modo più semplice e logico quello che essi stessi ci hanno detto, e che ad ogni modo nessuno potrebbe negare che questa amplificazione del sistema franco-orientale, potenziato dall'alleanza franco-russa, ha costituito un argomento di cui si è servita, come di una speculazione, una parte della stampa francese, proprio durante il convegno di Venezia.

Comunque, per correggere l'impressione generale secondo cui a Bucarest si starebbero costituendo dei blocchi di Nazioni, si riferiscono le informazioni che gli inviati speciali dei giornali francesi hanno attinto nella capitale rumena.

Parrebbe dunque che i tre Ministri della Piccola Intesa avrebbero preparato, per sottoporli all'approvazione di Barthou, due patti, uno detto Locarno orientale e l'altro patto mediterraneo. Il primo comprende la Russia, gli Stati baltici, la Polonia, la Cecoslovacchia e la Germania, il secondo comprenderebbe la Rumenia, la Turchia, la Russia, la Jugoslavia, la Grecia, la Bulgaria, l'Italia e la Francia.

Non si sa bene se tutto ciò sia fantasia giornalistica o se poggi realmente su qualcosa di serio. E' facile tuttavia notare che, ad eccezione della Germania e dell'Italia, i due patti comprendono o le stesse Nazioni, o Nazioni alleate fra loro, sia direttamente, sia attraverso accordi regionali, poichè, essendo i due patti distinti, e l'azione di uno deve essere indipendente da quella dell'altro, bisogna ammettere che un'azione possa anche contrastare con l'altra; o poichè, come si è detto, gli Stati che fanno parte di un patto o sono gli stessi dell'altro o sono alleati o associati fra loro, si arriverebbe alla conclusione che le sole Nazioni che potrebbero sconvolgere una qualsiasi forma di collaborazione fra loro, e perciò potrebbero anche essere indotte ad agire una contro l'altra, sarebbero la Germania e l'Italia.

Coloro che hanno elaborato il progetto in questione, o, se vogliamo essere più prudenti, questo tentativo, devono avere una opinione non troppo esatta del nostro buon senso.

Dobbiamo sottolineare tuttavia la buona volontà e lo sforzo per regolare la sicurezza europea. Ma intanto questa macchina balcanica dovrebbe essere preparata con maggior finezza, e ad ogni modo non dovrebbe essere, tanto per servirsi di una espressione parigina, condita con vino bianco.

Benes e Jeftic sono partiti

BUCAREST, 21

Benes e Jeftic sono partiti rispettivamente per Praga e Belgrado.

Il posto del Fascismo nel mondo

Un supplemento del "Times,, dedicato all'Italia

LONDRA, 21

Il posto che il Fascismo va guadagnando nel mondo è bene illustrato in una pubblicazione molto significativa che apparirà oggi a Londra. E' un supplemento letterario del «Times», dedicato all'Italia, un grosso fascicolo denso di notizie e di apprezzamenti su tutte le forme di cultura nel nostro Paese e sull'opera degli italiani. Prima di accennare rapidamente al contenuto della pubblicazione, è forse opportuno dire come il «Times» la annunzia ai lettori nel suo articolo di fondo. Il grande giornale londinese afferma che, per quanto il supplemento letterario si occupi di molte forme di letteratura italiana, esso non pretende certamente di avere esaurito l'argomento.

Nell'articolo «Italia e Inghilterra» nella prima pagina del supplemento, si parla del sincero amore per l'Italia degli inglesi. E' un amore antico, ma oggi molto più diffuso di prima, perchè più numerosi sono gli inglesi che possono visitare la Nazione amica. Nell'articolo di presentazione «Italia e Inghilterra» lo scrittore dice che il miglior metodo per gli studiosi ed il più accetto dal pubblico è quello di cercare fra i nomi illustri della letteratura inglese quelli che mostrano i segni vivificatori dell'influenza italiana. Questi nomi vanno da Meredih a Caraucer, e comprendono Shakespeare e Milton.

Accenna quindi al diffondersi del pensiero italiano nella civiltà mondiale e aggiunge:

«Poichè l'Italia ha contribuito più di qualunque altro Paese alla civiltà universale, il suo nome evoca emozioni profonde.

Con una concezione profonda della letteratura italiana, il supplemento inizia il suo studio con un articolo intitolato: «Il Fascismo e il pensiero italiano», nel quale esamina, prima di tutto, il significato del Fascismo, illustrando e volgarizzando la definizione datane dal Duce nell'Enciclopedia italiana. Il Duce si muove con facilità e con entusiasmo in un mondo ideale, un mondo, però, che confina strettamente con quello pratico. Ecco perchè l'azione è il segno e la sola evidenza della virtù nazionale. Per Mussolini **le conclusioni sembrano evidenti, in quanto pensiero e azione** si identificano, ed apparentemente egli non vuole accorgersi neppure della distanza che lo separa dagli altri filosofi idealistici che trovano la suprema eccellenza nel pensiero vergine da qualunque obiettivo materiale. Il Duce ha un fortissimo sentimento della tradizione, ed è questo che gli permette di conciliare aspetti della vita apparentemente contraddittori. I romani antichi avevano la volontà di potenza come nessun altro popolo. Gli italiani di oggi sono i loro eredi, perchè essi sono animati dallo stesso spirito che è in modo particolare lo spirito dei popoli che risorgono.

Dopo avere accennao ai rapporti fra lo Stato fascista e la Chiesa, l'articolo prosegue ritornando sulla dottrina fascista, al tempo stesso idealistica e pratica, sorretta da tutta la forza della personalità del Duce ed entrata nel pensiero degli italiani attraverso gli infiniti canali della vasta organizzazione che è stata creata. L'articolo si occupa in seguito delle manifestazioni letterarie sotto il Fascismo e, naturalmente, comincia con gli scritti del Duce. Esamina gli articoli editoriali pubblicati nel «Popolo d'Italia», molti dei quali sono raccolti nel primo volume, e dice che in essi, fin da allora, si trova una forza di espressione eccezionale, rispondente alla forza del suo pensiero: Più tardi lo articolista trova un cambiamento nello stile mussoliniano, quando il futuro capo del Fascismo scrive i diari di guerra, raccolti nel secondo volume. Ma il cambiamento sarebbe avvenuto non perchè il pensiero diventasse più profondo, ma perchè richiedeva una maggiore austerità di espressione. Ricordando Cesare, il Duce detta brevi sentenze, ben lontane dall'ampio periodare dei suoi scritti giornalistici. Nell'ultima fase gli scritti di Mussolini si distinguono sopratutto per densità di pensiero.

La risposta britannica alla nota tedesca per la moratoria

LONDRA, 21

La nota britannica in risposta alla nota tedesca relativa alla moratoria della Germania è stata **consegnata all'Ambasciatore di Germania.**

Il Fascismo per l'Esercito

Norme per il reclutamento degli ufficiali Riordinamento delle Scuole militari

ROMA, 21

E' imminente l'emanazione di norme ministeriali per il reclutamento degli ufficiali e sottufficiali del R. Esercito, norme che sono già state oggetto di speciale studio da parte d'una commissione presieduta dal Generale Giardino.

I nuovi provvedimenti riguardando nello stesso tempo i reclutamenti degli allievi ufficiali e sottufficiali e il riordinamento delle scuole nei programmi e nei criteri d'insegnamento sono destinati a costituire un insieme unico e logicamente omogeneo.

La selezione per l'ammissione alle scuole militari sarà resa più severa in modo che gli ufficiali rappresentino per cultura e caratteristiche morali una categoria particolarmente eletta della classe dirigente della Nazione.

Così mentre il titolo di studio richiesto per l'ammissione sarà d'ora innanzi la maturità classica e scientifica, gli esami per Modena e Torino saranno resi equivalenti lasciando solo per Torino una prova supplementare di matematica, al solo scopo di stabilire se i candidati posseggono quella particolare attitudine agli studi scienifici per i quali non tutti i giovani hanno eguale inclinazione.

Alcuni hanno anzi talvolta una vera e propria ripugnanza. Molto opportunamente sarà fissato fra i requisiti fisici per gli ufficiali e i sottufficiali di carriera quello di un minimo di statura che senza eccessivo rigore eviti il prodursi di certe situazioni di disagio estetico disciplinare.

Riguardo agli insegnanti delle Accademie sarà stabilito che debbano essere degli ufficiali i quali abbiano esercitato il comando per un periodo sufficientemente lungo presso reparti corrispondenti al loro grado.

Una innovazione radicale sarà costituita dal fatto che la preparazione degli ufficiali di complemento sarà, come già un tempo, ad essere affidata ai reggimenti delle diverse armi e specialità. — In tal modo la formazione di questa numerosa schiera di comandanti dei minori reparti, che tanta importanza riveste nei riguardi dell'organizzazione bellica della Nazione, si inizierà e si svolgerà nell'ambiente più adatto a sviluppare con stretta aderenza alla realtà le singole attitudini di comando e anche più significativo sotto gli aspetti morali che non sia quello delle scuole odierne in quanto i giovani allievi sentiranno la bellezza del far parte d'un organismo vibrante di sensazioni belliche quale è il reggimento. Pure nei reggimenti sarà fatta la preparazione degli allievi sottufficiali a ferma ordinaria.

La Regina a S. Rossore dopo un soggiorno a Salsomaggiore

SALSOMAGGIORE, 21

S. M. la Regina Elena, che ha trascorso un breve periodo a Salsomaggiore, è partita per S. Rossore. Durante il suo soggiorno l'a5ugusta Sovrana ha compiuto alcune gite nei dintorni, accolta dovunque da manifestazioni di profonda devozione.

Le conversazioni navali tra l'Inghilterra e la Francia

PARIGI, 21.

L'agenzia Havas pubblica: Il Governo francese ha effettivamente fatto sapere con una lettera, consegnata al principio della settimana all'Ambasciatore di Gran Bretagna a Parigi, che esso accetta l'invito del Governo inglese di partecipare alle conversazioni preliminari che si svolgeranno attualmente a Londra in vista della conferenza navale 1935.

La missione cinese a Roma ad un pranzo offerto dal Duce

ROMA, 21

Questa sera il Capo del Governo ha offerto un pranzo in onore del Ministro di Cina presso la R. Corte S. E. Liu Von Tao e della missione cinese che si trova attualmente in Roma, missione che è presieduta da S. E. il generale Qu Fei Peng, Ministro delle Comunicazioni cinese, e della quale fanno parte fra gli altri S. E. il generale Siu Ting Jao ed il generale Tsiang Tzu Ju. Al pranzo hanno parsecipato numerose personalità della politica e della diplomazia.

la pagina dell'opera balilla

UFFICIO STAMPA PROVINCIALE - Casa del Balilla - Tel. 489 - ABBONAMENTI: Anno L. 10 - Semestre L. 5

Le Scuole rurali

all'Opera Balilla

Fervono i lavori per la pratica attuazione del provvedimento del Ministero della Educazione Nazionale che ha disposto il passaggio all'Opera Balilla delle scuole rurali rurali funzionanti nel territorio dei Regi Provveditorati agli Studi di Genova, Torino, Venezia, Bologna, Firenze, Napoli, Campobasso, gestite rispettivamente dal Comitato Ligure per la Educazione del Popolo, dal Gruppo d'Azione per le scuole del Piemonte, del Gruppo d'Azione per le Scuole del Popolo della Lombardia, della Società Umanitaria, dall'Ente di Cultura Fiorentino e dal Consorzio Nazionale Emigrazione e Lavoro.

La Presidenza Centrale in base alle notizie e agli elementi chiesti ai suddetti Enti ha disposto la suddivisione provinciale di dette Scuole. Udine ha alle sue dipendenze 72 scuole rurali.

Sono in totale 3186 Scuole, che unite alle 1040 gestite dall'Opera Balilla nella Calabria, Sicilia e Sardegna, ammontano a 4226 con una popolazione scolastica di 125.378 alunni.

Man mano che le suddette Scuole Rurali gestite dagli Enti si chiudono al termine delle 180 lezioni, vengono date in consegna ai Presidenti dei Comitati Comunali i quali stendono verbale e si assumono la responsabilità del locale scolastico e dei verbali, arredi per consegnare tutto al nuovo insegnante destinato dall'Opera Balilla all'inizio del nuovo anno scolastico. Gli insegnanti titolari degli Enti delegati saranno riconfermati nell'insegnamento. I posti vacanti saranno coperti con supplenze locali. (Domanda in carta legale alla Presidenza Centrale corredata dai relativi documenti).

In risposta ad analoga richiesta della Presidenza Centrale, ogni Presidente provinciale ha segnalato un Direttore o Insegnante ufficiale dell'Opera Balilla, in possesso dei necessari requisiti, quale incaricato della Direzione provinciale delle Scuole rurali con il compito di approntare detta Direzione ed eseguire le istruzioni emanate dalla Presidenza Centrale affinchè col 1. ottobre prossimo, tutte le Scuole possano regolarmente aprirsi con il loro insegnante e complete di tutto il materiale scolastico occorrente.

Il Direttore provinciale sarà scelto definitivamente tra i suddetti incaricati e tra il personale direttivo proveniente dagli Enti delegati soggetti al passaggio dell'Opera Balilla.

Con le Scuole di nuova istituzione l'Opera Balilla gestirà un complesso di oltre 4500 Scuole rurali rurali per portare la sua entusiastica fede fra le popolazioni rurali di tutta Italia.

Norme per i partecipanti al concorso

Come venne pubblicato, gli aspiranti, *attraverso il Comitato Provinciale*, faranno pervenire alla Presidenza Centrale dell'O. N. B. non più tardi delle ore 24 del 1. agosto 1934 XII la domanda di partecipazione al Concorso redatta su carta legale da lire 3 e corredata dai seguenti documenti:

a) certificato di cittadinanza italiana;

b) diploma di abilitazione all'insegnamento elementare;

c) certificato di nascita;

d) certificato di buona condotta morale e politica relativo all'ultimo biennio, rilasciato dal Podestà del Comune e vistato dal Prefetto;

e) certificato medico da cui risulti che il concorrente è di sana costituzione ed esente da imperfezioni fisiche da impedirgli il pieno adempimento dei suoi doveri;

f) certificato penale generale;

g) certificato di iscrizione al P. N. F.

Gli aspiranti potranno inoltre esibire i seguenti documenti soggetti a valutazione:

1) certificato di servizio in forma legale;

2) titolo di cultura;

3) diploma di frequenza ai corsi preparatori e informativi di Educazione Fisica;

4) stato di servizio militare o foglio matricolare da cui risultino le benemerenze di guerra;

5) certificato di servizio prestato nella M.V.S.N.;

6) certificato comprovante il servizio prestato nelle istituzioni dipendenti dall'Opera Balilla, rilasciato dal Presidente Provinciale dell'Opera e quello prestato presso le Istituzioni del P. N. F.

7) pubblicazioni, ecc.

I documenti di cui alle lettere a) c) d) e) f) g) debbono essere legalizzati nei modi e nelle forme prescritte dalle norme in vigore; quelli di cui alla lettera a) d) e) f) g) debbono essere di data non anteriore agli ultimi due mesi dal presente bando.

I documenti debbono essere presentati in originale o in copia debitamente autenticata.

L'Opera Balilla ha sempre facoltà di accertare con mezzi propri la veridicità dei documenti esibiti dai candidati.

Tutti i documenti saranno elencati nella domanda sulla quale si dovrà dichiarare: il servizio prestato nelle scuole dell'Opera Balilla; i servizi prestati presso altri Enti, Delegazioni o nelle Scuole di Stato, le benemerenze fasciste, le Provincie nelle quali, in ordine di preferenza, si desidera ottenere il posto, la abituale residenza dell'aspirante.

Non saranno ammesse le domande che perverranno per qualsiasi motivo dopo la scadenza del termine fissato dal bando.

Gli esami consisteranno in una prova scritta e in un colloquio di cultura generale con preferenza alla cultura fascista, alla educazione fisica nelle Scuole Elementari, alla pratica conoscenza della Scuola secondo il programma contenuto nel Regolamento del Concorso.

Gli esami avranno luogo presso la Presidenza provinciale.

Saranno formate due graduatorie, una maschile e una femminile in ciascuna provincia.

La graduatoria maschile avrà la precedenza su quella femminile nel senso che saranno nominati successivamente due maestri e una maestra delle rispettive graduatorie.

Le graduatorie del Concorso hanno efficacia per un biennio e per tutti i posti che si renderanno vacanti dal 1. ottobre 1934 XII al 31 luglio 1936 XV, in cui le graduatorie cesseranno di avere vigore.

Tali graduatorie annullano tutte le precedenti, ancora in vigore ottenute per soli titoli.

Le nomine avverranno in base alle graduatorie suddette ed in ordine di merito per il numero dei posti fissati.

A parità di merito saranno preferiti gli insegnanti che hanno dato la loro attività nelle Organizzazioni Giovanili dell'Opera Balilla e gli appartenenti alla M. V. S. N.

Presso il Comitato Provinciale dell'Opera Balilla gli aspiranti potranno prendere visione del Regolamento del Concorso indicante l'epoca delle prove di esame, i limiti di età, le Commissioni esaminatrici, Provinciale e quella Centrale, il programma che ogni candidato sarà tenuto a svolgere, la sede d'esame e la tabella di valutazione dei titoli.

Convegni intermandamentali

Si inizieranno con domenica 24 giugno, i Convegni Intermandamentali predisposti dalla Presidenza Provinciale dell'O. N. B.

A Chiusaforte saranno convocati per domenica i dirigenti dei Comitati Comunali dell'O. N. B. di:

Bordano — Chiusaforte — Dogna — Gemona — Malborghetto-Valbruna — Moggio Udinese — Pontebba — Resia — Resiutta — Tarvisio — Trasaghis — Venzone.

Lotteria provinciale dell'O. N. B.

L'inizio della vendita delle cartelle

Il Comitato Provinciale ha in questi giorni ultimata la spedizione ai Comitati comunali di tutta la provincia dei bollettari delle cartelle della progettata Lotteria.

Pertanto, nel mentre i Comitati stanno iniziando la loro intensa attività per la vendita di tutte le cartelle ricevute in consegna, reputiamo opportuno riportare le norme generali che regolano la vendita stessa.

1. — La vendita delle cartelle sarà effettuata al prezzo unitario di Lire una. Le cartelle dovranno essere staccate dal bollettario lungo la perforazione che le distingue dalla matrice e ciò all'atto della consegna all'acquirente.

2. — Per la vendita i Comitati comunali potranno avvalersi di Enti, Istituzioni locali e persone di loro fiducia alle quali affideranno, sempre sotto la personale responsabilità dei Presidenti dei Comitati stessi, quel numero di bollettari che riterranno più opportuno. Quindi, per la vendita stessa, oltre alla diretta azione dei Comitati locali appositamente costituiti, potranno essere delegati i Fasci di Combattimento, i Comitati dell'Opera Nazionale Dopolavoro per la vendita ai loro aggregati i Dirigenti di pubblici uffici per la vendita al personale dipendente, le Direzioni didattiche per la vendita a mezzo degli insegnanti agli alunni delle scuole, le Direzioni di Istituti di Credito e quelle di Stabilimenti Industriali per la vendita ai loro dipendenti; i Comandi di reparti militari e della Milizia V. S. N. per la vendita ai signori Ufficiali o truppa, ecc.

Nel delegare alla vendita i Municipi, gli Istituti di Credito e gli Stabilimenti Industriali sarà opportuno rivolgere ad essi invito perchè diano il loro contributo diretto acquistando in proprio un certo quantitativo di cartelle.

3. — L'assegnazione del numero di cartelle da essere vendute da ogni singolo Comitato è stata effettuata in conformità alla situazione locale ed alle possibilità dei Comitati stessi. Perciò detto numero è contenuto nel limite minimo possibile e conseguentemente — perchè la lotteria abbia l'atteso successo — è assolutamente indispensabile che le cartelle siano tutte vendute.

4. — La vendita delle cartelle cesserà irrevocabilmente il giorno 10 ottobre p. v. Alla scadenza di tale data dovranno essere ritirate tutte le matrici e quindi fatte pervenire alla sede dell'Ufficio della lotteria (Congregazione di Carità di Udine), a mezzo di spedizione postale raccomandata, non oltre il 12 ottobre mentre, a mezzo vaglia postale, dovrà essere contemporaneamente rimesso l'importo esattamente corrispondente a tante lire quante saranno le cartelle vendute.

Si richiama la particolare attenzione dei Presidenti sulla importanza della tempestiva restituzione delle matrici. La mancata o ritardata restituzione di esse porterebbe, da parte del Delegato del R. Lotto, all'annullamento delle corrispondenti cartelle. Conseguentemente potrebbe verificarsi anche il gravissimo fatto che un premio vinto da una cartella annullata non verrebbe consegnato al suo possessore.

5. — Oltre all'applicazione delle norme generali succitate i sigg. Presidenti potranno adottare tutte quelle direttive particolari che riterranno più opportune, o suggerite dalla perfetta conoscenza dell'ambiente in cui svolgono la loro azione.

6. — I Presidenti sono i soli consegnatari dei bollettari riconosciuti dal Comitato Provinciale e come tali ne sono personalmente responsabili fino al momento in cui avranno effettuata la restituzione delle matrici.

La loro personale responsabilità permane anche nei casi di consegna di bollettari a Enti o terze persone per la vendita di cartelle al pubblico.

Come è già stato annunciato l'estrazione della Lotteria sarà effettuata in Udine il 4 novembre p. v. I premi, salvo eventuali aggiunte, sono i seguenti:

Primo estratto: Automobile Fiat «Balilla».

Secondo estratto: Apparecchio radiofonografo «Allocchio e Bacchini» otto valvole.

Terzo estratto: Motoleggera «Diana».

Quarto estratto: Macchina per cucire «Necchi» nuovo modello.

Quinto estratto: Bicicletta «Diana» extra lusso, per uomo.

Sesto estratto: Bicicletta «Diana» extra lusso, per donna.

MOTIVI

La nuova Italia

Uno scrittore straniero — scrivendo di noi — così ha raffigurato l'Italia fascista:

«La Penisola oggi è un immenso campo in cui milioni di uomini si allenano silenziosamente sulla terra, sul mare, nel cielo, nelle scuole, negli stadi, nelle chiese, per il grande sacrificio della vita, per la rigenerazione della stirpe, per la eternità della stirpe latina, per la grande battaglia che avrà luogo domani o mai. Si ode un sordo rumore simile a una immensa legione che marcia».

Esatto. L'Italia fascista è oggi una immensa legione che marcia — maravigliosamente bella — verso tutte le battaglie, verso la conquista di tutte le vittorie.

Nessuno può fermarla.

Nessuno la fermerà.

Essa cammina, fatalmente, inesorabilmente lungo le strade maestre che il Duce le ha tracciato e che sicure conducono alla meta.

In una perfetta comunione di intenti, sorretti da un solo ideale, illuminati da una unica fede, tutti gli italiani portano oggi il loro contributo di amore e di opere alla causa comune. C'è nella coscienza di ognuno — ora come non mai — la precisa sensazione del dovere che ogni singolo cittadino — a seconda delle proprie forze, delle proprie attitudini, delle proprie possibilità spirituali e materiali — è chiamato a compiere per il bene supremo della Patria.

L'Italia, che apre strade, che segna confini, che ridona al bacio del sole e della vita la terra desolata delle paludi, che costruisce città, che innalza ponti ed edifici, che stringe vincoli di amicizia e di commercio con i più lontani popoli, che dà vita e sviluppo ai traffici e alle industrie, che esprime dalle proprie zolle il pane per tutti i suoi figli, che valica i cieli e i mari, che vince il mondo in tutto ciò che può costituire la forza, la sapienza, l'arte e la poesia degli umani; l'Italia d'oggi è in realtà la grande, la magnifica, la incomparabile terra del lavoro, della operosità costruttiva, della volontà operante.

Esatto.

«Si ode un sordo rumore simile a una immensa legione che marcia».

MOL.

X.a Crociera danubiana

29 agosto — Concentramento di tutti i Croceristi a Bolzano.

1 settembre — Partenza da Bolzano per raggiungere, via Brennero, Innsbruck

2 settembre — Visita alla Città. Partenza da Innsbruck ed arrivo a Salisburgo.

3 settembre — Visita alla Città. Partenza da Salisburgo ed arrivo a Vienna.

4 settembre — Visita alla Città. (Musei, Rathaus, Castello di Schönbrunn, Giardino Zoologico, chiesa di S. Stefano, Grotta dei Cappuccini (Tombe Imperiali) Chiesa di S. Carlo, Parco Belvedere, Castello e Museo Barocco, Prater, Palazzo Imperiale).

8 settembre — Partenza in piroscafo «Crociera sul Danubio». - Arrivo a Budapest.

9-10-11 settembre — Visita alla Città e dintorni.

12 settembre — Arrivo a Klagenfurt. Gita al Lago di Wörth.

13 settembre — Partenza da Klagenfurt ed arrivo ad Udine dove i croceristi si scioglieranno.

Avanguardisti del Friuli! Ricordatevi: E' necessario che la nostra rappresentanza partecipi numerosa alla Crociera dell'anno XII. — Vogliamo che anche questa volta la nostra Provincia primeggi, come sempre, fra le provincie di tutta Italia.

Iscrivetevi

Fate propaganda.

Sollecitate adesioni fra i vostri camerati.

Fra due mesi i magnifico sogno si realizzerà a voi navigherete sulle acque profonde del Danubio, portando attraverso le genti lontane la voce immortale di Roma.

Notiziario provinciale

A FORNI DI SOTTO si è svolto il 3 corrente mese il saggio di ginnastica alla presenza delle autorità e di folto pubblico, ottenendo vivo successo.

Ad ARTA si è svolta solennemente il 24 maggio l'ottava Leva fascista. Vennero distribuite gratuitamente 20 divise di avanguardista e 15 di balilla. Il tesseramento ha dato i seguenti risultati: balilla 188, Piccole italiane 132.

A REMANZACCO, si sono iniziate le lezioni per la ricostituita fanfara degli avanguardisti. Una decina di avanguardisti del capoluogo si sono recati per la consegna delle tessere nelle frazioni di Ziracco e Orzano, l'ultima delle quali ha avuto il tesseramento totalitario.

A LAUCO si è svolta il giorno dello Statuto la festa ginnastica alla presenza degli insegnanti e di tutte le autorità del Comune.

Ad AMPEZZO una cinquantina di organizzati hanno effettuato due escursioni con un itinerario di complessivi km. 60. La prima sul Monte Olbe (m. 1700) e la seconda Sauris di Sopra.

A POLCENIGO si è svolto il 31 maggio la festa ginnastica con la partecipazione di circa 300 organizzati in costume. Una cinquantina d'avanguardisti ha partecipato a Sacile alla consegna della Fiamma alla Avanguardia. A cura del Dopolavoro è stata proiettata a 650 organizzati la film «Anita». Il Podestà ha offerto dieci divise complete per i balilla meritevoli della frazione di Mezzomonte. Il tesseramento ha raggiunto il 93 per cento.

A MAIANO si è svolto domenica 10 corrente mese il saggio ginnastico alla presenza del delegato del Comitato provinciale O.N. Balilla, delle Autorità locali e di numeroso pubblico, con la partecipazione di circa 350 organizzati. Ammirati gli esercizi con i bastoni, il gioco con i ceppi ed il tiro alla fune. A fine della festa, dal Comitato Com. vennero distribuiti agli organizzati dei panini con uva passita.

A RAVEO, si è svolta la festa ginnastica il 17 corrente mese alla presenza delle Autorità e di tutta la popolazione. Gli organizzati cantarono molto bene gli inni della Patria, lasciando in tutti la più viva soddisfazione.

A PONTEBBA furono distribuite a tutti gli organizzati partecipanti alla cerimonia della Leva fascista 300 razioni di pane, mortadella e frutta; ai più poveri si distribuirono 36 divise. Sono stati pure assegnati 10 premi per i migliori elaborati scolastici presentati sul tema: «Il 24 maggio».

A TRASAGHIS numerosi organizzati intervengono alle lezioni di igiene e pronto soccorso. Il 24 maggio venne effettuata l'8. Leva fascista.

Colonia marina

per Piccole e Giovani Italiane

Come è stato già reso noto, anche quest'anno, sulla ridente spiaggia di Grado, il Comitato Provinciale dell'O. N. B. farà funzionare una colonia marina per Piccole e Giovani italiane.

Questo provvedimento ha incontrato il pieno consenso delle famiglie delle organizzate, non solo per il beneficio fisico che le giovinette possono trarre dal salubre soggiorno, ma altresì per l'ottimo funzionamento della Colonia stessa a cui sono preposte valenti insegnanti, Dirigenti dell'O. N. B. che, come è noto, si prodigano con la più amorevole cura affinchè le organizzate traggano dalla permanenza in Colonia oltre il beneficio fisico, del soggiorno al mare, un ottimo corredo di cognizioni culturali e pratiche, istituendo, nella Colonia stessa, durante le ore inadatte alla cura balneare-elioterapica, corsi di pronto soccorso, di ricamo e di economia domestica addestrando anche praticamente le giovinette nella confezione delle vivande ecc.

La Colonia avrà inizio il 1.o luglio e le organizzate vi potranno affluire in due turni, della durata di 30 giorni ciascuno e per 70 organizzate per ogni turno.

La retta di soggiorno e di cura, compreso il viaggio di andata e ritorno è fissata in L. 200.

Pertanto, la Presidenza dell'O. N. Balilla, anche per venire incontro a numerose richieste, ha disposto di riservare un congruo numero di posti a quelle organizzate che, per motivi di studio od altri particolari, non possono usufruire dell'intero turno, *bensì di una permanenza in Colonia di soli 15 giorni.*

Naturalmente, in tal caso, per ragioni organizzative e di ambiente, il Comitato si riserva di assegnare per il soggiorno la prima o la seconda quindicina del mese, tenendo conto tuttavia, nel limite del possibile, i desideri espressi dalle interessate.

La quota fissata per la permanenza di soli 15 giorni è di L. 140.

Le interessate debbono rivolgersi alla sede del Comitato Provinciale «Casa del Balilla» via Girardini per ritirare il modulo per la domanda di iscrizione e conoscere tutte le modalità di partecipazione e inerenti al corredo prescritto.

Gioventù italiana! Sii degna del tuo passato e del tuo avvenire. I libri siano l'arma della tua intelligenza.

MUSSOLINI

Cento per cento

I sottoelencati insegnanti, nelle località a fianco segnate, hanno conseguito il tesseramento totalitario all'Opera Nazionale Balilla degli alunni frequentanti la classe da essi diretta.

La Presidenza del Comitato Provinciale ha indirizzato loro il suo vivo compiacimento per l'opera svolta in favore dell'organizzazione.

A REMANZACCO — Brun Maria — Loreggian Vittoria — Dominutti Elisa — Casaleggi Filippo.

A CERNEGLONS — Pascoli Elda.

A ORZANO — Pesante Adele — Cirat Anita.

A ZIRACCO — Lanfirt Ada — Musoni Elda

A POZZUOLO DEL FRIULI — Rossi Elena — Della Vedova Maria — Ravanello Natalina.

392.a Legione Avanguardista

Ordine di adunata

Domenica 24 corr., alle ore 8.30 tutti i graduati e gli avanguardisti della prima e seconda Coorte, della Centuria Alpina e della Banda si aduneranno presso la Casa del Balilla.

Al comando di un ufficiale si recheranno poi all'11 Reggimento Genio per assistere alla festa anniversaria dell'Arma del Genio.

Ricordiamo ancora che, in questa visita ai Corpi dell'Esercito, gli Avanguardisti dovranno comportarsi con perfetta disciplina, sia per il rispetto dovuto alla gloriosa Istituzione che li ospiterà, come per il necessario decoro della loro stessa divisa, del loro Reparto e dell'O.N.B. alla quale devono essere orgogliosi di appartenere.

Ieri è stato firmato il contratto per i lavori del Collegio dell'O.N. B., lavori che si inizieranno lunedì prossimo da parte della Ditta Minozzi Girolamo di Padova.

Tali lavori segneranno per Udine un primato ed una nuova prova della realizzatrice attività svolta da chi è preposto alla direzione dell'Organizzazione giovanile e daranno la chiara e netta sensazione del progresso costante dell'O. N. B.

Gli organizzati friulani

ai campionati nazionali del Littorio

Rileviamo con vero compiacimento come gli organizzati friulani si siano comportati ai Campionati nazionali del Littorio effettuatisi in diverse città d'Italia.

Gare di decathlon. — Riservate agli avanguardisti dai 16 ai 18 anni: salto con l'asta: Tubaro Ivan (Udine), secondo, con metri 3,10. - Lancio del disco, kg. 1,5: Fragas Nicolò (Udine), settimo, con m. 32,75. - Lancio del disco, kg. 1, (Avanguardisti dai 14 ai 16 anni): Costantini Luigi (Udine), primo, con m. 41,10; Foschiani Beniamino (Udine), settimo, con m. 34,50.

Corsa piana m. 70: Antonio Comis (Udine), settimo.

Campionato di pallacanestro per avanguardisti: Udine 47.a e 58.a.

Campionato di palla a mano per avanguardisti: Udine 15.a.

Concorso nazionale ginnastico per Giovani Italiane: Udine, decima, con punti 267 su 298.

Le gare di Decathlon si svolsero a Firenze dal 9 al 12 maggio e vi parteciparono 87 Comitati provinciali con una rappresentanza di 847 organizzati.

I campionati di pallacanestro si svolsero a Bari dal 14 al 17 maggio con la partecipazione di n. 64 squadre.

I campionati di palla a mano si svolsero a Torino dal 4 al 7 maggio e vi parteciparono n. 31 squadre.

Il Concorso nazionale ginnastico per Giovani Italiane si svolse a Roma nella storica ricorrenza del 24 maggio, e vi parteciparono 73 Comitati provinciali con una rappresentanza complessiva di 1635 Giovani Italiane.

Doposcuola e corsi

di elettrotecnica

Insieme con le scuole si sono anche chiusi, giorni or sono, il Doposcuola, che l'Opera Balilla aveva istituito nel gennaio decorso per gli organizzati degli Istituti Medi, e i due corsi di elettrotecnica per Avanguardisti, pure istituiti dal nostro Comitato nello scorso gennaio.

Dopo oltre cinque mesi di ininterrotta attività, della quale furono assidui ed efficacissimi animatori il prof. ing. Giovanni Carli e la professoressa Erminia Rea, per il Doposcuola, e il prof. Vittorio Emanuele Gariglio e il dott. Giulio Carlini per i corsi di elettrotecnica, anche queste benefiche istituzioni hanno chiuso i loro battenti.

Nella prossima pagina dell'O.N. Balilla, daremo più ampio resoconto su quanto è stato fatto in questo campo dell'assistenza scolastica ai nostri giovani. Per ora ci limitiamo a rilevare che la riprova della utilità e della serietà dei corsi ci è stata confermata dall'assiduo intervento degli organizzati alle lezioni, dai benefici risultati che abbiamo riscontrato nella loro preparazione didattica, e (parliamo sopratutto del Doposcuola) dall'entusiastico consenso con il quale le famiglie degli studenti ne hanno seguito, durante questi cinque mesi, la attività costante ed efficace.

Per questo, nei prossimi anni, continueremo nella nostra azione, così bene iniziata, in favore della classe studentesca.

Attività sanitaria

La Direzione Sanitaria ha inoltrato durante il mese di maggio alla Presidenza Centrale dell'Opera Balilla le seguenti pratiche di infortunio per la corresponsione del sussidio stabilito dal regolamento per le concessioni assistenziali annesse alla Cassa Mutua «Arnaldo Mussolini»:

b. Antonutti Marcellino, Pasian di Prato — b. Bearz Vitale, Chiopris Viscone — p.i. Bortoluzzi Ines, Ragogna — av. Beltrame Celso, Remanzacco — b. Bertin Osvaldo, Travesio — b. Bassetti Luigi, Faedis — b. Borgnolo Anselmo, Faedis — av. Barazzutti Felice, Buia — b. Bit Giovanni, Caneva di Sacile — b. Baschiera Duilio, Ovaro — p.i. Battistutta Leonida, Teor — p.i. Bordon Florinda, Cividale — b. Benedetti Bruno, Povoletto — b. Bortuzzo Vittorio, Spilimbergo — av. Comelli Mario, Reana del Roiale — av. Ceschia Cesare, Nimis — b. Cesselli Giuseppe, Chions — p.i. Cramaro Anna, Nimis — av. Ciriani Antonino, Spilimbergo — b. Carnelos Giuseppe, Brugnera — p.i. Codromaz Elda, Pulfero — p.i. Cortolezzis Gina, Treppo C. — p.i. Comuzzo Bruna, Morsano al Tagliamento — b. Cencig Alessandro, Pulfero — av. Di Bon Carlo, Maniago — av. Dell'Angelo Manlio, Udine — b. Di Giusto Mario, Udine — b. Della Pietra Bruno, Sutrio — b. Danelon Mario, Socchieve — b. De Luca Elio, Faedis — b. Florian Mario, Udine — b. Felcher Remo, Bagnaria Arsa — b. Freschi Beniamino, Sacile — b. Fantin Domenico Barcis — p.i. Fabbro Delfina, Colloredo di Montalbano — b. Faion Mario, Pinzano al Tagliamento — p.i. Gastaldo Alma, Tarcento — b. Glereani Evarisio, Aquileia — b. Graffig Gelindo, Torreano — b. Gortano Firmino, Rigolato — p.i. Jacuzzi Emma, Faedis — b. Lovita Marino, Udine — b. Locatelli Lorenzo, Maniago — b. Modolo Antonio, Azzano Decimo — p.i. Moreale Maria, Basiliano — p.i. Modotti Valeria, Pradamano — p. i. Mion Onorina, Talmasson — b. Micoli Severino, Fagagna — p.i. Moretti Anna Maria, Udine — b. Marzinotto Giuseppe, S. Quirino — p.i. Presello Lucina, Buia — b. Pontoni Dardo, Premariacco — b. Paoloni Ferruccio, Tarcento — b. Pellegrini Angelico, Codroipo — b. Pellizzari Gervasio, Bagnaria Arsa — p.i. Paulùzzi Onelia, Tarcento — b. Ponte Luigi, Meretto di Tomba — b. Rodaro Amilcare, Martignacco — b. Rossetto Giuseppe, Marano Lagunare — b. Rizzatti Ruggero, Trasaghis — b. Romano Filaferro, Pontebba — b. Rossi Giuseppe, Spilimbergo — b. Rossi Fortunato, Tarcento — b. Serafini Guerrino, Pinzano al Tagliamento — b. Sclauzero Felice, San Vito al Torre — p.i. Sgiarovello Ofelia, Faedis — g.i. Sepulcri Anna, Bagnaria Arsa — b. Scridel Oreste, Aquileia — b. Toffoli Giordano, Codroipo — av. Tolazzi Fausto, Gemona — b. Tosolini Iseo, Tavagnacco — b. Romeo Trinco, Cividale del Friuli — b. Todaro Pilade, Travesio — b. Tinor Domenico, Barcis — b. Urcella Elio, Buia — av. Venuti Alessandro, Martignacco — av. Vignuda Guerrino, San Daniele del Friuli — av. Zamboni Antonio, San Giovanni al Natisone — p.i. Zanetti Maria, Morsano al Tagliamento — b. Zanin Romano, Codroipo.

Esempi da imitare

Il dottor ingegner Alfredo [illegible] ha offerto all'Opera Nazionale Balilla un contributo di lire 119 e cent. 50.

La Presidenza Provinciale sentitamente ringrazia.

CRONACA PROVINCIALE

DAL PORDENONESE

PORDENONE

Istituto fascista di cultura

Un giornalista che si confessa

Come abbiamo detto succintamente ieri l'illustre collega in giornalismo Giovanni Cenzato ha tenuto mercoledì sera al Teatro Garibaldi davanti ad un foltissimo e plaudente uditorio l'annunciata conferenza «Venture e sventure di un giornalista».

Tutti conoscono i magnifici articoli che Cenzato va scrivendo sul «Corriere della Sera» sui più diversi argomenti, e sui più svariati avvenimenti con quella prosa italianissima e quel suo fare scanzonato che si riflettono anche nelle sue fortunate commedie in italiano ed in veneto. Non tutti, al contrario, conoscevano l'arguzia signorile, la parola facile ed espressiva, il modo tutto suo di rendere lieve all'uditore anche la cultura profonda che affiora qua e là a dar nerbo al discorso e sostanza alla scoppiettante esposizione di aneddoti gustosissimi; il pubblico pordenonese ha potuto ascoltare con autentico piacere ed applaudire con molto convincimento un oratore geniale e schietto, coltissimo e arguto che non sarà certamente dimenticato. Egli raccontò la vita tormentata e pur appassionante del giornalista, risalendo alle origini del giornale che in un certo senso si trovano nella storia romana (c'erano anche allora dei cassieri che scappavano con la cassa e finivano su per i giornali), e ridiscendendo alle origini del giornale moderno che ebbe i suoi natali a Venezia. Parlò delle fatiche e delle vittorie, delle ansie di questo moderno Sisifo esercitante la sua inane fatica su per un monte di effimera carta stampata, con un masso costituito da mattoni, talvolta, ma più spesso materiato di sogni e di speranze, di nobile fatica letteraria o di brillante cronaca destinata a rimanere un giorno solo o qualche ora soltanto al sommo dei pensieri del più attento lettore.

Giovanni Cenzato, che da un viaggiatore di treno popolare (che non conosceva certamente il Portogallo) venne scambiato in un giorno afoso di agosto per un giornalaio, anzichè per un giornalista lanciato a cogliere le impressioni prenapoletane prima e partenopee poi, di un migliaio di lombardi sciamanti verso il meridione, si è rivelato anche a noi, dunque, un simpaticissimo oratore. Il pubblico ha sorriso o riso cordialmente molto spesso, ed ha alla fine applaudito Cenzato con molta insistenza, con tanta cordialità ed anche con vera riconoscenza. I modesti locali colleghi «tuttofare» dell'illustre e caro giornalista vicentino-milanese gli sono stati poi particolarmente grati, e noi... non ne diremo il perchè.

Assieme alle autorità cittadine che erano tutte presenti e che hanno voluto rallegrarsi vivamente con l'oratore, tutti i rappresentanti della stampa locale si sono stretti attorno all'illustre collega ed hanno voluto festeggiarlo con una modesta cena al ristorante del Licinio.

E quando Cenzato è ripartito per il suo lavoro di inviato speciale del «Corriere della Sera», verso l'assillo del tempo che manca e del telefono che talvolta non c'è, ma anche verso le più care soddisfazioni, la gloria e verso la... signorilità del «Corriere», i suoi modesti colleghi si sono dati a rievocare i pochi brillanti ricordi della loro vita giornalistica, in «segno d'immensa invidia e di pietà profonda». Ed anche stavolta non occorre dirne il perchè.

F. C.

Gita popolare Venezia - Padova

Le Ferrovie dello Stato hanno indetto per domenica prossima 24 giugno un'altra gita popolare da Venezia a Padova alla quale sono ammessi anche i viaggiatori in partenza da Pordenone.

Il prezzo è, come al solito, modicissimo: 13 lire il biglietto di andata e ritorno in terza classe. Insieme al biglietto ferroviario i gitanti potranno acquistare il biglietto d'ingresso alla Fiera di Padova al prezzo ridotto di L. 1.50.

I viaggiatori volendo, possono ultimare il viaggio di andata in una delle stazioni intermedie indicate nell'orario del treno e ripartire dalle medesime nel viaggio di ritorno.

La festa di S. Luigi e la Cresima

Ieri nella chiesa del Seminario Vescovile con l'intervento di S. E. mons. Paulini Vescovo di Concordia, è stata celebrata la festa di S. Luigi Gonzaga, e la somministrazione della Cresima ad oltre un centinaio di ragazzi e fanciulle.

L'adunata dei bersaglieri

Domenica prossima nel pomeriggio avrà luogo l'annunziata adunata per la commemorazione del 98.o anniversario della fondazione del corpo. Nessun bersagliere degno delle piume che ha portato e che porta deve mancare all'appello. Dopo la cerimonia che si svolgerà nella nuova sede sociale (Casa del Fascio) la fanfara sezionale terrà concerto in piazza Cavour. Prima vi sarà, naturalmente la sfilata dei «cremisi» per le vie cittadine.

Un forte incendio

Ieri mattina a Fiume Veneto, nella frazione di Praturlone, verso le 8 si è manifestato nella proprietà di Massimiliano Del Bel Belluz, un forte incendio che ha avuto origine nel fienile e si è subito propagato all'abitazione.

Nonostante il pronto accorrere dei vicini, che, assieme al proprietari, tentarono di circoscrivere e spegnere l'incendio, ogni cosa andò distrutta. Il danno si aggira sulle 15 mila lire coperto d'assicurazione.

Principio d'incendio doloso

In una baracca abitata da certa Enerenziana Mascherin, l'altro ieri si era sviluppato un principio d'incendio appiccato da ignoti. La proprietaria stessa provvide allo spegnimento delle fiamme e denunciò il fatto alla Benemerita.

AVIANO

I Giovani fascisti al Campo d'aviazione

Tutti i Giovani fascisti di questo Comando si sono recati, inquadrati, col comandante, parte in bicicletta e parte a piedi, al nostro Campo di aviazione, a scopo istruttivo.

Ivi si sono uniti alle squadre di Polcenigo e Roveredo. Sono stati ricevuti per disposizione del comandante del Campo da un gruppo di specialisti dell'aeronautica, i quali hanno accompagnato i visitatori dando istruzione e delucidazioni ai vari reparti.

Al termine della visita un cappellano militare ha celebrato per la occasione la santa Messa, che è stata devotamente ascoltata da tutti i presenti.

Mentre tutte le squadre sono rientrate alle proprie sedi al canto degli inni fascisti, hanno reso omaggio alle lapidi dei Caduti.

Ordine di adunata dei Giovani fascisti

Domenica alle ore 7 tutti i giovani fascisti devono trovarsi nel campo delle scuole per istruzione.

SACILE

All'Istituto Magistrale

I promossi dell'Istituto Magistrale Superiore Parificato. Dalla I.a alla II.a: Baiardi Carla — Bolzan Amore — Bravin Eligio — Camilotti Valenzana — Colussi Armida — Costalunga Anna — Daneluz Bruna — Donadon Maria — Fantin Silvia Montanari Giuseppina — Ortolan Inès — Pegolo Olinto — Poles Gioacchino — Roncarati Romolo — Scaramelli Mario — Trevisiol Giuseppe — Vicenzi Antonio — Visentin Elio — Zanmichieli Maria — Zanotto Domenico.

Dalla II.a alla III.a: Chiaradia Marco — Foschiatti Lucrezia — Maglione Miranda — Palù Elvira — Puppa Placida — Sellan Anna — Susanna Gino.

I prezzi del mercato

Prezzi medi dei generi sul mercato:

Frumento al q.le a L. 83 — Granoturco a L. 62 — Segala a L. 55 — Sorgorosso a L. 40 — Fagioli a L. 75 Patate a L. 35 — Fieno a L. 10 — Medica a L. 12 — Avena a L. 50 — Orzo a L. 55 — Paglia a L. 5.50 — Vino nostrano all'hl. a L. 90; idem importato a L. 75 — Legna da ardere al q.le a L. 7 — Buoi a peso vivo al q.le a L. 190 — Vacche a L. 160 — Vitelli a L. 300 — Suini a L. 240 — Galline e polli al Kg. a peso vivo da L. 5 a 5.50 — Tacchini a L. 3.80 — Uova l'una a L. 0.20.

CAVASSO NUOVO

Nell'O. N. B.

Tutti i membri del Comitato comunale Balilla sono invitati alla riunione, presso la Casa del Balilla, che sarà tenuta domenica 24 giugno, alle ore 9.15. In detta seduta saranno concretate disposizioni per il collocamento delle cartelle della Lotteria provinciale dei Giovani. Il Presidente raccomanda la massima puntualità.

Ai giovani fascisti

Il Comandante del Fascio Giovanile di Combattimento fa obbligo doveroso ai Giovani fascisti a non mancare alle esercitazioni domenicali che saranno tenute tutte le domeniche dalle 7 alle ore 10.

RIVE D'ARCANO

Per la lotteria prov. O. N. B.

Per la propaganda in favore della Lotteria Provinciale sono stati chiamati a costituire l'apposito Comitato i signori:

Primo Di Benedetto, presidente; Antonio Di Fant, Luigi Fiorenzo, Ernesta Pinzano, Maria Moretti, Gabriella Sarti, Maria Tabacco Piasentini, Gerardo D'Angelo.

S. Vito al Tagliamento

Assemblea Sindacati dell'Industria

Il Delegato di zona dei Sindacati fascisti dell'industria invita tutti gli operai appartenenti alle varie categorie ad intervenire compatti alla annuale assemblea, che si svolgerà domenica 24 corrente alle ore 10 nella «Sala del Littorio».

Interverrà il Commissario dell'Unione cav. Idreno Utimperghe. Tutti i delegati comunali sono tenuti a presenziare.

In Pretura

Pretore dott. Pantaleone — P. M. cav. Battiston — Cancelliere D'Onorio.

Undici colombi e una gallina. — Enrico Castellan di Antonio di anni 22 da Valvasone deve rispondere di essersi impossessato di 11 colombi e di una gallina del valore complessivo di lire 30 asportandoli di notte dal pollaio, del sig. Annibale Gri.

L'imputato non si presenta e il Pretore lo condanna in contumacia a mesi tre di reclusione, a lire 1000 di multa. Dif. d'ufficio avv. G. Batta Marin.

Per una bicicletta. — Lorenzo Morello fu Angelo di anni 56 residente a S. Giovanni di Casarsa è imputato di essersi impossessato di una bicicletta del valore di lire 150 di proprietà Giovanni Bertolin che l'aveva momentaneamente lasciata incostudita.

L'imputato nega e si riporta alla deposizione resa in carcere. E' condannato a 2 mesi di reclusione e a lire 700 di multa e alle spese. Dif. d'Ufficio avv. G. Batta Marin.

Per remissione di querela. — Alberto Maronese fu Pietro d'anni 48 da Pravisdomini deve rispondere di aver percosso, afferrandolo per il petto e scuotendolo fortemente, tentando anche di colpirlo con una seria, tale Ernesto Paulon; di minaccie gravi contro lo stesso con l'aggravante della recidiva.

L'imputato dice non essere vero che lui abbia minacciato il Paulon, ma di essersi solo ingiuriati.

Il Pretore assolve l'imputato dal primo reato, essendo estinto per remissione. Dichiara il fatto alle minacce, costituisce minaccia lieve e in conseguenza lo assolve perchè il reato estinto per remissione.

PONTEBBA

L'orario dei barbieri

S. E. il Prefetto, veduta la convenzione concordata fra la Unione provinciale dell'Artigianato e la Unione provinciale dei Sindacati fascisti del Commercio, in data 15 maggio 1934 circa l'orario di apertura, di chiusura e del riposo settimanale dei negozi di barbiere, parrucchieri misti e pettinatrici per il Comune di Pontebba (frazioni comprese);

Vista la legge 16. 6. 1932 num. 973; ha decretato:

A decorrere dalla data del presente Decreto è resa obbligatoria la osservanza del seguente orario di apertura, chiusura e riposo settimanale dei negozi sopraindicati nel Comune di Pontebba (frazioni comprese):

Riposo settimanale il lunedì.

Orario dal 1. maggio al 30 sett. — martedì, mercoledì, giovedì e venerdì: dalle 7,30 alle 12 e dalle 14 alle 19,30; sabato e vigilia dei giorni festivi: dalle 7,30 alle 12 e dalle 14 alle 20,30; domenica e giorni festivi: dalle 7 alle 14.

Orario dal 1 ottobre al 30 aprile. - Martedì, mercoledì, giovedì e venerdì: dalle 8 alle 12 e dalle 13,30 alle 19,30; sabato e vigilia dei giorni festivi: dalle 8 alle 12 e dalle 13,30 alle 20; domenica e giorni festivi: dalle 7,30 alle 15.

Agli effetti dell'orario di cui sopra considerare festivi i seguenti giorni: 6 gennaio, Epifania; 19 marzo, S. Giuseppe; Primo giorno di quaresima; 10 maggio, Ascensione; 15 giugno, Corpus Domini; 29 giugno, Santi Apostoli Pietro e Paolo; 15 agosto, Assunzione di B. V. Maria; 8 settembre, Natività di M. V.; 1. novembre, Ognissanti; 8 dicembre Immacolata Concezione; 26 dicembre, seconda festa di Natale; Patrono della Diocesi.

Orario di apertura e chiusura nei seguenti giorni festivi solenni: Natale, Capo d'Anno, Pasqua: chiusura ore 15.

Per i giorni 21 aprile (Natale di Roma), 28 ottobre (Annuale della Rivoluzione), e 4 novembre (annuale della Vittoria) l'orario di apertura e chiusura verrà determinato dalle organizzazioni sindacali interessate in conformità alle disposizioni delle autorità competenti.

Nei giorni che precedono le predette festività si osserverà l'orario del sabato.

Ogni disposizione contraria al presente Decreto deve ritenersi abrogata.

Il Podestà di Pontebba è incaricato della esecuzione del presente Decreto che dovrà essere pubblicato all'albo pretorio del Comune.

Gli agenti della forza pubblica sono tenuti a curare la osservanza delle norme prescritte dal presente Decreto e i trasgressori saranno puniti a termini di legge.

CHIUSAFORTE

Per la Lotteria prov. dell'O. N. B.

Diamo l'elenco dei componenti il Comitato locale appositamente costituito per la propaganda in favore della Lotteria per O. N. B.:

Luigi Pol, presidente Comitato comunale O. N. B. e ff. Segretario del Fascio — cav. uff. Giorgio Pesamosca, Ispettore di Zona — Luigi Martina, Podestà — sig.ra Emma Zanier Amadori, Segretaria del Fascio femminile — sig.na Anna Maria Samoncini, Fiduciaria Piccole e Giovani italiane — Manlio Amadori, presidente Dopolavoro — Iafet Rumiz, comandante Fascio Giovanile — Ferdinando Frati, comandante la IV.a Centuria Moschettieri.

S. MARIA LA LONGA

Servizio ferroviario

Riceviamo:

Quali sono le ragioni per cui alla nostra Stazione (più precisamente «Fermata») non è stata estesa la autorizzazione a rilasciare i biglietti a tariffa ridotta stabilita dalle recenti disposizioni?

Questi biglietti, come è noto, vengono rilasciati per i giorni festivi o per accedere, nei giorni di martedì, giovedì o sabato, ai mercati della città. Totale: giorni 4 su 7 nei quali i prezzi dei biglietti vengono notevolmente ribassati... ma a vantaggio solo dei fortunati che hanno il privilegio di aver sottomano una Stazione anzichè una Fermata.

E' comprensibile che tra Stazione e Fermata, sotto certi riguardi, passi, su per giù, la differenza che intercorre tra commensale e cagnotto che sta sotto la tavola: poichè è logico che alle fermate non sostino, ad esempio, i treni di lusso a carrozze Pullman. Ma è incomprensibile che un provvedimento economico a carattere generale venga applicato in modo da escludere larghe categorie di popolazioni: e particolarmente quelle rurali.

In questo caso è applicata la regola del «chi ha meno paghi di più».

Perciò confidiamo che il nostro rilievo sarà, con benevolo senso di giustizia, accolto da chi di competenza, e che i prezzi dei biglietti, sia Stazione o Fermata, verranno uniformati secondo un unico criterio.

Con ciò le Ferrovie dello Stato si assicureranno un afflusso maggiore di viaggiatori e quindi un utile finanziario maggiore: poichè è evidente che la applicazione integrale delle agevolazioni concesse non farà che rendere integrale quel tornaconto che le Ferrovie si sono ripromesse.

Ed inoltre, cosa non trascurabile, il contribuente rurale potrà, ancora una volta, persuadersi che in clima fascista, tra campanile e campanile non corre più differenza.

(segue la firma)

S. GIORGIO NOGARO

Artigianato

Mercoledì u. s. nella sala del Municipio si è svolta l'assemblea generale degli Artigiani del Comune.

Ai numerosi intervenuti ha rivolto la parola il dott. Baccei, Segretario dell'Artigianato, che ha illustrato le molteplici forme assistenziali che vengono realizzate attraverso la Segreteria Provinciale, e le finalità cui la Federazione mira conseguire a favore delle categorie rappresentate.

Gara calcistica

Domenica scorsa su questo campo sportivo comunale si è svolta la partita, di campionato Ulic, fra la Sangiorgina e l'Audax di Monfalcone, che si è chiusa con 1 a 1.

ANDREIS

Per la lotteria provinciale O. N. B.

Anche nel nostro Comune è stato costituito il Comitato per la propaganda in favore della Lotteria Provinciale pro O.N.B.

Sono stati chiamati a farne parte i seguenti signori: Bruno Stella, Presidente O. N. B.; Giuseppe Bucco, Podestà; Ugo Piazza, Commiss. straord. del Fascio; Giuseppe Stella, Comandante Fascio Giovanile; Luisa Savoj, Segretaria del Fascio Femminile, tutti gli insegnanti elementari.

CIVIDALE

Nell'Opera Balilla

La Presidenza locale dell'Opera Balilla segnala:

Il sig. Capitano Diplotti, con quella generosità che contraddistingue tutti coloro che sono compresi nello sforzo sviluppato dal Fascismo per lenire le sofferenze dei bimbi poveri durante tutto l'inverno e fino ad oggi ha voluto alla propria mensa, alla domenica, un Balilla povero.

Mercoledì, in occasione della sua partenza da Cividale, ha voluto avere a pranzo sei balilla diseredati.

Al capitano Diplotti, che lascia nella famiglia dell'Opera Balilla si grato ricordo, con il nostro vivo ringraziamento, un cordiale saluto.

* * *

Il sig. Gio. Batta Barbiani, nella dolorosa circostanza della perdita del figlioletto Ubaldo, ha versato all'Opera Balilla la somma di lire 40. Si rendono doverose pubbliche grazie.

L'esito degli esami

Ammessi alla I.a ginnasiale: Bernardi Albano — Boccolini Lidia — Cainero Ildegarda — Cargnelli Carla — Carmassi Vittorina — De Colle Dolores — Della Torre Guido — De Lorenzi Antonio — D'Orlandi Enoz — Fachini Giovanna — Feletig Italo — Fontana Enzo — Giarretta Maria Novella — Gujon Maria Rosa — Leone Raffaele — Lo Cuoco Pierino — Monaj Pia — Prati Paolo — Racchi Giuliana — Rosina Bruno — Rutolo Laura — Secchi Ennio — Stoppato Sergio — Tomat Lidia — Urzi Ada.

Ammessi alla IV ginnasiale: Argenton Lino — Cavalli Mariantonia — Cefis Eugenio — Cencig Maria — Cotterli Ottavio — Ellero Vittorio — Essen Eva — Giacchini Alfredo — Maggiora Vergano Aessandro — Specogna Bice — Urzi Aldo.

Ammessi alla I.a liceale: Azzolin Giordano — Badocchi Ezio — Caizzi Tullio — De Biagi Giann. Emilio — De Biasi Giovanni — Fabris Valentino — Falomo Riccardo — Floreani Ciro — Furlan Tomaso — Illenj Ugo — Magrini Edoardo — Majorano Cesare — Mazzocca Manfredi — Persoglia Lorenza — Regini Andrea — Sdraulig Mario — Simonetti Bruno — Sordoni Luigi — Spiombi Giovanni — Toldo Giovanni — Vittori Bruno — Vicini Aulo — Zabotti Giordano — Zigon Antonio.

Idonei alla II.a liceale: Pettoello Giovanni.

Infortunio

L'autista Dario Rossi, alle dipendenze della ditta G. Folicaldi l'altro giorno mentre attendeva allo scarico di fusti vuoti presso lo stabilimento. Estratti Tannici, rimaneva impigliato con la mano destra fra due fusti, producendosi una ferita lacero strappata al terzo e quarto dito.

E' stato giudicato guaribile in 15 giorni s. c.

POVOLETTO

Il pugile Mazzolini campione d'Italia dei pesi massimi

E' con vivo piacere e con orgoglio che apprendiamo la vittoria riportata a Roma dal pugile Guerrino Mazzolini, campione triveneto per la categoria novizi.

I tre incontri sostenuti, due per le semifinali, ed il terzo decisivo, hanno fatto chiaramente vedere la sua superiorità sugli avversari ed il suo valore.

Con questa bella prova il nostro caro camerata, si è aggiudicato il titolo di campione d'Italia al V Torneo novizi per la categoria pesi massimi.

Le sue fatiche sono state così coronate da un brillante successo e noi possiamo essere ben fieri di avere nel Comune un giovane atleta la cui carriera si è aperta promettendogli vittorie e soddisfazioni.

Facciamo al bravo Guerrino fervidi auguri, affinchè possa affermarsi pugile sempre maggiore di risonanza.

Come su altra nostra pubblicazione, continuiamo a ribadire affinchè sia riconosciuto, che il Mazzolini non è di Remanzacco, bensì nativo e residente nel Comune di Povoletto ed iscritto nel locale Fascio Giovanile.

FORGARIA

Mortale disgrazia

Adolfo Falentani di Luigi d'anni 9, un bel e buon ragazzetto, è rimasto vittima di un attimo di imprudenza, di quella sconsideratezza che non è difetto, ma espressione di esuberanza giovanile.

Era appena uscito di scuola nel pomeriggio, e con alcuni compagni iniziava la strada che conduce alla sua abitazione, a Ca' Toffoli. In quel mentre sopraggiungeva l'autocarro di Pietro Collina, diretto alla frazione di S. Rocco: il pesante veicolo andava a velocità ridotta per l'erta, e per il carico. I ragazzi abbordarono facilmente le pareti laterali, alle quali si aggrapparono.

Al primo e vicino svolto di strada, forse spaventati dal rumore del cambio di marcia, essi si lasciarono cadere a terra. Il Collino, di nulla accorto perchè chiuso nella gabina di guida, proseguiva tranquillo il viaggio e i ragazzi si rialzarono, meno uno, il Falentani.

Egli era rimasto immoto, a lato della strada.

Esperite le pratiche medico-legali, a notte, il cadavere del povero bimbo fu trasportato a casa, ove l'attendeva la desolata madre.

I funebri, svoltisi ieri, sono riusciti solenni e commoventi, per l'intervento delle autorità e di numerosa popolazione. Iniziavano il lungo corteo i bimbi dell'Asilo Immacolata, seguivano le scolaresche con bandiere ed i Balilla e Piccole italiane in divisa. Al feretro portato a braccia dai giovani fascisti, e avvolto dal tricolore, facevano corona i dirigenti delle organizzazioni giovanili. Spiccava, fra le altre, una bella corona, omaggio dell'O.N.B. locale. In chiesa il parroco don Murero diede l'ultimo e accorato saluto alla salma; in cimitero il Comandante del Fascio Giovanile di Combattimento compì il rito fascista.

Giungano alla famiglia sentite condoglianze.

Per la lotteria O. N. B.

Fanno parte del Comitato per la vendita delle cartelle pro Lotteria Provinciale i signori Podestà, Presidente O. N. B.; Segretario Politico; Segretario Amm., fiduciaria Piccole Italiane e Segretaria Fascio Femminile; Segretario comunale; Comandante Giovani Fascisti: prof. Giustina Maria; Vittorio Lenarduzzi, Egidio Pascuttini, Gino Garlatti, Francesco Collino, Pietro Molinaro e tutti gli insegnanti del Comune; Giuseppe Mareschi, Daniele Clemente di Flagogna.

BORDANO

Per la lotteria prov. O.N.B.

Per la propaganda in favore della Lotteria provinciale pro O. N. B. nel nostro Comune è stato costituito apposito Comitato chiamando a far parte i sigg.: Antonio Piazza, presidente; Luigi Rossi, Aldo Rossi, Pietro Basso, Leonardo Picco, Celeste Rossi, Aurelio Rossi, Elsa Bonora, membri.

VITO D'ASIO

Onorare beneficando

Per onorare la memoria del compianto geometra Angelo Sostero la contessa Giuseppina Ceconi di Montececon e figlia Maggda hanno versato cento lire al Comitato Ente Opere Assistenziali del Comune.

L'Ente beneficato sentitamente ringrazia.

ARTISTI PORDENONESI

Edoardo Cigolotti e un suo degno allievo

E' ritornato testè in Patria dalla Repubblica argentina — per compiere il suo dovere di soldato — un giovane artista pordenonese, Pietro Biscontin, allievo del prof. Edoardo Cigolotti, il noto pittore, pure egli di Pordenone, che tanti successi ha ottenuto in America.

Del Biscontin così ha scritto il «Mattino d'Italia» del 9 gennaio u. s. in una corrispondenza datata da Mendoza:

«Nel salone della Direzione Generale dell'Industria, San Martin 1601, il giovane nostro connazionale, Pietro Biscontin, espone ventisei bellissimi dipinti in gran parte presi dal vero.

Pietro Biscontin, che è appena diciannovenne, ha avuto la sorte di studiare sotto la direzione di un maestro severo, com'è il professor Edoardo Cigolotti il quale, educato alla scuola veneziana del grande Molmenti, sa come si formano i buoni allievi.

Pietro Biscontin, appena terminata la mostra, cui noi auguriamo il più brillante successo, partirà per l'Italia per soddisfare prima — da buon cittadino — agli obblighi di leva, e poi perfezionarsi in qualcuna delle nostre grandi accademie.».

Prof. Edoardo Cigolotti

I pregi dell'allievo fanno vieppiù risaltare la valentia del maestro e merita perciò di ricordarne la bella attività artistica.

Nato a Sedrano e vissuto parte a Pordenone o parte a Sedrano e a San Quirino, Edoardo Cigolotti ha frequentato, abbreviando il corso, per cinque anni l'Accademia di Venezia sotto Pompeo Molmenti e Fausto Zonaro (che fu poi pittore del Sultano a Costantinopoli). Licenziatosi dall'Accademia, si diede principalmente al quadro di figura, al ritratto ed all'arte sacra. Dipinse numerose pale d'altare per chiese dell'Austria ed opere pregevolissime sue quali i ritratti si trovano in molte famiglie del Friuli e di altre regioni. Espose, premiato, a molte esposizioni locali e regionali ed alla Biennale Veneziana.

Dal 1909 è emigrato nell'America del Sud (Repubblica Argentina) prima a Buenos Aires e poi a Mendoza. Ha opere sue in molte gallerie pubbliche e private dell'Argentina ed ebbe vari incarichi di quadri dai vari Governi succedutisi in Argentina. Fece il busto di Garibaldi per la facciata della sede della Società Italia unita di Mendoza, e dipinse, tra l'altro, il ritratto di Lord Kitchener per incarico della Colonia inglese della stessa città. Affresco in varie chiese. Ogni qual tratto il prof. Cigolotti imprende un viaggio per rivedere la Patria — egli è patriota nell'animo e fervente ammiratore del Duce — e riabbracciare la famiglia. Va rilevato che il prof. Cigolotti ha insegnato ed insegna gratuitamente il disegno alla Scuola del Fascio di Mendoza.

Nella sua carriera artistica vi è un particolare degno di nota: nel 1903 fu chiamato dal suo maestro prof. Fausto Zonaro a Costantinopoli ad affrescare il palazzo del Sultano in occasione della annunciata visita di Guglielmo II. Assistè anche in quell'occasione con il proprio maestro alle caratteristiche feste turche del «Ramadan» delle quali poi pubblicò — essendo collaboratore dei giornali friulani — un colorito ed efficace racconto in appendice.

In America ha sempre avuto parecchi allievi che egli ha guidato sapientemente per gli aspri sentieri dell'arte: è ora la volta del Biscontin figlio di pordenonesi, che egli ha educato all'arte dall'età di quindici anni non compiuti, quando si manifestava appena la tendenza artistica del giovane, fino all'affermazione vittoriosa. Due italiani, due pordenonesi che hanno con profonda passione lavorato in questi anni uno ad insegnare l'arte fascinatrice e difficile e l'altro ad apprendere ed a costruirsi quella personalità artistica che porterà sempre l'impronta del maestro, come nel buon tempo antico, ma che la porterà certamente alle maggiori e meritate affermazioni.

V.

SEDEGLIANO

Colonia elioterapica

Le autorità locali hanno testè elaborato il piano finanziario per la istituzione nel nostro Comune della Colonia elioterapica, a beneficio dei bambini riconosciuti bisognosi di cura dalla Commissione medica. Le superiori Gerarchie, hanno dato il loro consenso approvando detto piano finanziario non solo, ma hanno assicurato nel contempo il loro valido appoggio.

Apposita Commissione, con a capo il Medico provinciale, ha in questi giorni effettuato un sopraluogo visitando la località ove sorgerà la Colonia e congratulandosi con i preposti per la scelta del sito che non poteva essere migliore. A giorni saranno impartite precise istruzioni circa le modalità delle iscrizioni alla Colonia, ove potranno affluire tutti i bambini, d'ambo i sessi, del Comune, dai 5 agli 11 anni. Saranno istituiti posti gratuiti ed a pagamento. La Direzione sarà affidata a personale scelto fra educatori ed insegnanti elementari, questi ultimi divisi per turno e l'assistenza sanitaria sarà pure affidata al medico dell'O. N. B. comunale. L'apertura della Colonia si effettuerà certamente nella prima quindicina del mese di luglio p. v. e funzionerà per la durata di 40 giorni, potranno essere accolti non meno di 80 bambini.

Il Comune di Sedegliano, non mai secondo in simili sane ed auspicate iniziative, ha così risolto uno dei più assillanti problemi che interessano lo sviluppo fisico e morale delle nuove generazioni, che stanno tanto a cuore al Duce.

Fulmine incendiario

Ieri mattina, verso le ore 7.30, durante l'infuriare del temporale scatenatosi in questa zona, una scarica fulminea colpiva in pieno il fabbricato agricolo di proprietà dell'agricoltore Luigi Di Lenarda fu Gio. Batta in frazione di Coderno, originando un incendio al deposito dei foraggi. Il pronto intervento dei famigliari, coadiuvati dai bravi e volonterosi paesani, impedirono che le fiamme assumessero proporzioni più vaste riuscendo in breve tempo, coll'ausilio anche della pompa comunale, a domare l'incendio e ad evitare certamente danni maggiori.

Il Di Lenarda, il cui fabbricato e cose sono coperte di assicurazione, subì un danno di alcune centinaia di lire.

Maltratta la madre

Veniva tratto in arresto e tradotto alle Carceri Giudiziarie fin dal mese di ottobre dello scorso anno, il bracciante Fioravante Grillo fu Pietro, di anni 28 della frazione di Gradisca. Il Grillo, reduce dalla Francia ove risiedeva da oltre 5 anni per ragioni di lavoro, trovava in famiglia continuo pretesto per usare verso la madre maltrattamenti e sevizie e a nulla avevano giovato i consigli dei parenti ed amici. La vecchia genitrice, che mal sopportava l'ingratitudine del figlio inumano, erasi decisa, per ultimo, di ricorrere all'Autorità Giudiziaria per la sua tutela.

L'epilogo di tali malefatte si ebbe sabato u. s. colla condanna del Grillo Fioravante, dal Tribunale di Udine, che ordinava l'internamento dello stesso Fioravante in un istituto criminale per la durata di due anni, sollevando così la vecchia madre dall'incubo di nuovi maltrattamenti.

CODROIPO

I prezzi del mercato

Ecco i prezzi del mercato franco: Buoi al quintale da lire 150 a 1200; vacche da 120 a 180; vitelloni da 170 a 210; vitelli da latte da 260 a 360; cavalli al capo da 850 a 1400; muli da 350 a 800; asini da 150 a 350; suini da macello al kg. da 2.20 a 2.60; suini da allevamento al capo da 120 a 160; suini da latte da 50 a 80; galline al kg. da 4.50 a 5; polli a 5.50; oche da 2.50 a 3; anatrotti da 4.50 a 5; conigli da 1.80 a lire 2.

Frumento al quintale da 75 a 80; granoturco bianco da 63 a 65; granoturco giallo da 65 a 68; cinquantino da 50 a 55; segala da 45 a 50; avena da 55 a 60; aravissone da 75 a 85.

Formaggio da 2 a 3 mesi da lire 4.20 a 4.40 al kg.; da 6 a 7 mesi da 6 a 6.50; vecchio da 7 a 8.

VARMO

Ai fascisti

Il Segretario del Fascio invita tutti i fascisti, che ancora non lo avessero fatto, a regolare il proprio tesseramento per l'anno XII, presso questa sede, non oltre il corrente mese.

Gli inadempienti incorreranno in provvedimenti disciplinari.

Nel Fascio Giovanile

Il Comandante del Fascio Giovanile avverte che sono aperte le iscrizioni per i giovani nati nel 1913, 14, 15 e 1916.

Per schiarimenti e pratiche relative, rivolgersi presso la sede del Fascio, ogni sera dalle ore 20 in poi.

Si avvertono inoltre gli iscritti a mettersi, entro il corrente mese, in regola con il tesseramento.

FELETTO UMBERTO

Beneficenza

In memoria del sig. cav. Angelo Feruglio, pervennero le seguenti oblazioni:

Alla Congregazione di Carità: Famiglia Di Lenardo, Tarcento, Feruglio Ovidio, Feruglio Egle vedova Klampferer, L. 10 ciascuno — F.lli Nascimbeni orefici, fam. Ved. Tosolini Angelo, fam. Tosolini Giustina ved. Feruglio, Rizzi Ernesto, Gabino Pietro, L. 5 ciascuno — Feruglio Nicolò (Tofolet), Pelizzo Luigi, Bulfone Angelo e fam., Comuzzo Feruccio, Feruglio Giocondo, Pagani Riccardo, Gressani Luigi, L. 2 ciascuno.

All'Asilo Infantile: Celledoni Emilio, L. 5.

Gli Enti beneficati ringraziano.

I nuovi inscritti ai Fasci della Provincia

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica il seguente nuovo elenco di coloro i quali hanno presentato domanda d'iscrizione al P. N. F. e furono accettati in data 31 luglio 1933 XI

Povoletto

BALLICO EVARISTO, Antonio, 30. 7. 1910. Casaro
BALLICO GUIDO, G. Batta, 12. 2. 1904. Operaio
BALLICO ETTORE, Giuseppe, 14. 11. 1899. Elett.
FABBRO ANGELO, Antonio, 16. 2. 1895. Falegname
CHIANDETTI SILVIO, Angelo, 12. 3. 1903. Agricoltore
MARTINIS DOMENICO, G. Batta, 7. 12. 1889. Verniciatore
PICCO PIETRO, Valentino, 20. 3. 1909. Casaro

Premariacco

CECCHINI LUIGI, Giuseppe, 12. 11. 1899. Macellaio
PAVAN ANTONIO, Floreano, 10 7. 1886. Agricoltore
POTOCCO ELIA, Antonio, 19. 4. 1899. Bracciante

Pasian di Prato

ROMANELLI ANGELO, Pietro, 8. 12. 1902. Commesso
MONINO GUERRINO, Giacomo, 6. 6. 1893. Manovale

Pinzano

CHIEU GERMANICO, Pietro, 6. 3. 1908. Meccanico
ZANIER GIOV. MARIA, Daniele, 25. 2. 1871. Farmacista

Prata di Pordenone

AGNOLETTO ANTONIO, Paolo, 13. 11. 1906. Impiegato
BOER ANGELO, Antonio, 17. 3. 1909. Falegname
PUIATTI DIEGO, Giuseppe, 16. 9. 1910. Negoziante
ZAMPARO D. ALDO, Luigi, 25. 4. 1899. Farmacista

Pocenia

BURAN GIOVANNI, Ermenegildo, 21. 9. 1911. Bracciante
GAZZETTA PRIMO, Giuseppe, 18. 7. 1908. Bracciante

Pontebba

BUCCHI ANDREA, Vittorio, 6. 8. 1893. Ferroviere
SIMONETTI LODOVICO, Domenico, 15. 10. 1888. Ferroviere
BONASSIN LORENZO, Lorenzo, 12. 2. 1895. Ferroviere
BARBERO GIOVANNI, Luigi, 13. 7. 1898. Ferroviere
COMBATTI ARMANDO, Gaetano, 19. 4. 1893. Ferroviere
DEOTTO LUIGI, Giovanni, 21. 6. 1897. Commerciante
PASCOLO GIOVANNI, Giovanni, 30. 3. 1900. Ferroviere
COMPASSI LUIGI, Annibale, 1. 9. 1894. Ferroviere
SAJA FRANCESCO, Alessandro ,4. 10. 1897. Ferroviere

Pordenone

BOZZETTO ALBINO, Pietro, 1. 3. 1892. Ferroviere
TAMAI RICCARDO, Giuseppe, 26. 2. 1885. Possidente
ZANNESIO ANTONIO, Ermenegildo, 4. 6. 1907, Corr. lingue

Paularo

SCREM GIACOMO, Giuseppe, 11. 9. 1884. Capomastro

Palazzolo dello Stella

BINI SEVERINO, Antonio, 18. 9. 1901. Agricoltore
BEARZI ARRIGO, Emilio, 10. 11. 1910. Negoziante
CONDAKGIAN GIACOMO, Giuseppe, 10. 4. 1886. Farmacista
CUDICIO FRANCESCO, Luigi, 15. 7. 1882. Agricoltore
COLAUTTI GIOVANNI, Domenico, 12. 7. 1906. Bracciante
CORRADINI MARIO, Albino, 27. 11. 1909. Contadino
FANTON DANTE, Luigi, 31. 5. 1884. Agente di commercio
GALLIUSSI SISTO, Antonio, 28. 12. 1906. Esercente
JACUZZI GIOVANNI, G. Batta, 5. 4. 1885. Agricoltore
ROSSO EMILIO, Pietro, 22. 7. 1908. Contadino
ZULIAN ANGELO, Luigi, 27. 4. 1893. Bracciante
ZANELLI ANTONIO, Domenico, 15. 1. 1901. Carradore
GALLIUSSI CALLISTO, Antonio, 9. 10. 1897. Agricoltore

Porpetto

PASCUT VALENTINO, Pietro, 13. 11. 1893. Agricoltore

Precenicco

CHIAPPARINI ENNI, Francesco, 21. 7. 1896. Bracciante
FERRO FELICE, Luigi, 25. 9. 1895. Bracciante

Pradamano

DEGANUTTI ALFONSO, Valentino, 14. 1. 1888. Possidente
DORIGO LUIGI, Giuseppe, 19. 9. 1897. Operaio

Prato Carnico

MAGRINI AULO, Arturo, 25. 9. 1902. Medico
RUPIL CARLO, Diodato, 9. 12. 1896. Muratore

Polcenigo

FAVRET PIETRO, Vittorio, 24. 4. 1910. Caffettiere
POLESE GIACOMO, Luigi, 7. 9. 1899. Impiegato

Palmanova

BATTISTELLA MARCO, Giuseppe, 25. 4. 1904. Muratore
BERSICH FIORAMANTI RISIERI, Risieri, 23.5.1905. Barbiere
BRAGUTTI ATHOS, Romano, 29. 8. 1907. Meccanico
BUTTO FRANCESCO, Pietro, 2. 1. 1893. Fornaio
DE BIASIO AMEDEO, Luigi, 22. 12. 1870. Ten. Col. in congedo
GERVASUTTI BRUNO, Armando, 1. 11. 1908. Impiegato
MIANI ADOLFO, Antonio, 22. 9. 1874. Imp. E. P.
PICCINI ANGELO, Giuseppe, 24. 3. 1892. Muratore
PRAVISAN GIUSEPPE, Giovanni, 5. 4. 1906. Commerciante
ROSSETTI FRANCESCO, Ernesto, 14. 8. 1889. Maresciallo
RUBINO CARLO, Paolo, 4. 11. 1879. Commerciante
SGUARDO CARLO, Giuseppe, 15. 3. 1907. Decoratore
TREVISI GIO. BATTA, Paolo, 26. 8. 1882. Bracciante
VIDALE FRANCESCO, Gio. Batta, 29. 3. 1879. Geometra
VALERIO OLIVO, Gino, 24. 1. 1905. Commerciante
ZEARI ANTONIO, Domenico, 3. 4. 1882. Autista

Paluzza

CRAIGHERO, Tomaso 28. 10. 1887. Capomastro
DI RONCO ROMANO, G. Batta, 26. 8. 1891. Cantoniere
DI CENTA G. BATTA, G. Batta, 2. 9. 1882. Muratore
DE FRANCESCHI GUGLIELMO, G. Batta, 26. 12. 1895. Guardia
DE FRANCESCHI TOBIA, Daniele, 9. 12. 1893. Muratore
DEL BON ALBINO, Giovanni, 5. 9. 1898. Muratore
FLORA DANIELE, Daniele, 3. 12. 1893. Portalettere
FLORA GIUSTO, Giuseppe, 11. 12. 1886. Decoratore
MENCANO GIUSEPPE, Antonio, 3. 4. 1891. Muratore
MAIER G. BATTA, Francesco, 6. 9. 1891. Cantoniere
PRIMUS LUCA, G. Batta, 18. 10. 1889. Muratore
PRIMUS ISIDORO, Pietro, 26. 9. 1895. Muratore
PUNTEL GIULIO, Antonio, 27. 7. 1891. Muratore
PUNTEL ELIA, G. Batta, 15. 9. 1891. Muratore
PRIMUS FELICE, Paolo, 16. 10. 1893. Cantoniere
SILVERIO GIOVANNI, Giorgio, 8. 10. 1890. Cantoniere

Pozzuolo del Friuli

COMERLATI ETTORE, Gaetanno, 30. 1. 1891. Maresciallo
CHIAVON GUIDO, Luigi, 8. 2. 1891. Ferroviere
DUCA EGIDIO, Luigi, 19. 6. 1895. Ferroviere
DELLA VEDOVA ANTONIO, Marziale, 23. 12. 1889. Ferroviere
FAILUTTI G. BATTA, Agostino, 10. 5. 1890. Ferroviere
FAILUTTI EVANGELISTA, Giacomo, 24. 4. 1883. Ferroviere
FAILUTTI EMILIO, Giacomo, 14. 4. 1887. Ferroviere
GERMANO ENRICO, Demetrio, 14. 6. 1890. Ferroviere
MONDOLO ATTILIO, Federico, 28. 7. 1892. Ferroviere
PRAVISANO PIETRO, Angelo, 3. 11. 1899. Ferroviere
ZULIANI MARSILIO, Elia, 17. 10. 1892. Ferroviere

Rive d'Arcano

DI GIORGIO EMILIO, Antonio, 2. 9. 1907. Agricoltore
D'ANGELO MARCELLINO, Luigi, 17. 11. 1894. Carpentiere
MICOLI BONIFACIO, Bonifacio, 25. 8. 1907. Casaro
TONIUTTI PIETRO, Luigi, 7. 7. 1907. Falegname

Rigolato

FRUCH OTTORINO, Severino, 16. 12. 1907. Muratore

Rivignano

FANTINI LUIGI, Angelo, 6. 2. 1906. Inserviente

Ronchis

MAURIZIO GIUSEPPE, Angelo, 1, 2, 1897. Agente di commercio

GEMONA

R. Scuola Industriale

La R. Scuola Industriale di Gemona avverte gli alunni interessati, che la gita a scopo di istruzione alla Fiera Campionaria di Padova, avrà luogo sabato 23 corrente in partenza da Gemona, in autocorriera ad ore 5 del mattino. Gli alunni che intendessero prendervi parte dovranno iscriversi alla Segreteria della Scuola non più tardi di giovedì 21 corrente mese.

Vandalismi

La nostra cittadina che si stende blandamente ai piedi del Chiampon e del Glemina, oltre che offrire ai turisti ed ai villeggianti vedute ed angoli ameni, offre anche viali alberati pittoreschi e deliziosi, alla cui manutenzione il Comune provvede costantemente. Ma purtroppo alcuni vandali si prendono il divertimento, di quando in quando, di distruggere quanto è stato fatto per abbellire i nostri dintorni.

Uno dei più incantevoli viali è quello di Maniaglia che si potrebbe denominare — per i suoi fronzuti bellissimi filari di alberi — il viale degli ippocastani. Orbene, su questo viale è stato commesso uno stupido vandalismo: un sedile di pietra, collocato dalla ex Società «Pro Glemona», è stato prima spezzato e poi buttato nel fosso vicino.

Bisognerebbe pescare detti vandali e sottoporli a una meritata lezione. Alle cure e alla manutenzione, dunque, bisogna unire una efficace sorveglianza per evitare scene vandaliche di quel genere.

TARCENTO

La festa di S. Pietro

Il Comitato organizzatore della Pesca, che qui si svolgerà il 29 giugno, nell'occasione della sagra annuale di S. Pietro, ha messo come suol dirsi i ferri in acqua per affrontare tutto quanto è indispensabile per la migliore affermazione di questa ormai tradizionale attività benefica.

Non è per alcuno segreto che dal ricavato di detta Pesca il Comitato Fascista d'Assistenza Civile si serve per l'invio al mare dei figli del nostro popolo bisognosi di cura.

E' cosa pure notoria che in considerazione di questo nobile scopo, i tarcentini e gli amici di Tarcento hanno sempre con ammirevole slancio aderito all'invito del Comitato, inviando prontamente il dono a loro richiesto.

Anche quest'anno sono già pervenuti moltissimi bei regali tra cui quelli di eminenti personalità della Provincia.

La raccolta dei doni verrà fatta nei locali della scuola Professionale (Piazza del Municipio) da un apposito incaricato dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

Mentre si ringraziano fin d'ora quanti hanno già contribuito alla riuscita della Pesca, si pregano i ritardatari ad affrettarsi a far pervenire il loro dono.

Infortunio

Il contadino Giuseppe Cher da Pradielis di Lusevera, lavorando in un prato di sua proprietà scivolava e nella caduta riportava una ferita profonda all'avambraccio sinistro, giudicata guaribile in 2 settimane.

Furto di legna

Certo Guglielmo Boreaniz fu Pietro da Stella di Tarcento in varie riprese aveva asportato da un campo di proprietà di tale Pietro Martinelli, circa 10 quintali di legna da ardere.

Il furto è stato denunciato.

PALUZZA

Le gare di tiro a segno per Giovani fascisti e Avanguardisti

(rit.) - Domenica scorsa si sono svolte al Poligono di Tiro di Paluzza la gara di Tiro a segno per Giovani fascisti e avanguardisti. Nella mattinata, il Poligono era occupato dai soci della Sezione di Paluzza partecipanti alla eliminatoria per le prossime gare di Moggio Udinese.

Nel pomeriggio hanno avuto inizio le gare per Giovani fascisti ed avanguardisti dei Comuni di Paluzza, Sutrio, Cercivento, Treppo Carnico, Ravascletto, e Ligosullo.

Partecipanti: 55 Giovani fascisti, e 65 avanguardisti. Ai tiri assistevano il sig. Renato Gressani, membro del Direttorio Federale dei Fasci, in rappresentanza del Segretario Federale, il Podestà sig. Craighero il Presidente dell'O. N. B. di Paluzza sig. Salon, il C. M. Candido a cui era affidata la direzione del tiro, il C. M. Marsilio, i Comandanti dei Fasci Giovanili di Paluzza e Sutrio, sigg. Puntel e Del Negro, ed altre autorità.

Le distanze di tiro erano di m. 200 per i Giovnoi fascisti, e di m. 50 per gli avanguardisti, i quali hanno tirato con fucile Flober.

Le giovani Camicie nere hanno dimostrato, con l'esattezza e rapidità di tiro e con il lusinghiero punteggio ottenuto, di aver partecipato con profitto alle lezioni di addestramento.

Ecco i primi classificati:

Giovani fascisti: 1. premio Bruno Geremia, Paluzza.
2. premio Mattia Donnino, Sutrio.
3. premio Flora Reno, Paluzza.
Avanguardisti: 1. premio Di Lena Duilio, Paluzza.
2. premio Ortis Umberto, id.
3. premio Straulino Nicolò, Sutrio.

Dopo la distribuzione dei premi ai vincitori, hanno preso la parola il Podestà sig. Craighero e il membro federale sig. Gressani, che si sono vivamente congratulati col Presidente dell'O. N. B. di Paluzza per la perfetta organizzazione e preparazione dei giovani e promettenti tiratori, e rivolgendosi a questi, con efficacia e semplicità di parola, hanno fatto risaltare l'importanza dell'addestramento al tiro.

Note economiche

Il corso delle azioni

MILANO, 21

Il servizio di statistica del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Milano comunica all'«Agenzia Stefani» che l'indice generale del corso delle azioni trattate nelle Borse del Regno ha presentato nella seconda settimana di giugno una diminuzione del 0,89 per cento passando da 58,37 a 57,85.

L'indice generale del corso delle obbligazioni è rimasto pressochè stazionario. Il volume delle obbligazioni contrattate nella Borsa di Milano ha presentato una lieve diminuzione.

La bilancia commerciale italo-argentina

ROMA, 21

A proposito della emissione di Buoni del Tesoro Argentini in lire italiane, di cui l'Agenza «Gea» ha già dato notizia, è bene precisare che il provvedimento in parola ha particolare importanza per il nostro Paese, data l'entità dei crediti congelati degli esportatori italiani, che per i soli cotonieri ammontano a circa 100 milioni di lire. Gli incassi sono stati molti esigui di fronte alla quantità di merce esportata, e molte operazioni sono state finora saldate con cambiali e con rinnovazioni, oppure mediante valute del Paese importatore con grande discapito per le Ditte interessate che si sono viste private di notevole parte del loro capitale circolante.

Ricorda l'Agenzia «Gea» che a fine dicembre 1933 il Governo argentino emise un prestito di 320 milioni di franchi francesi al 4 per cento, rimborsabile in venti anni, da doversi assumere dai debitori per merce importata.

L'esportazione italiana di cotonate

ROMA, 21

La produzione di tessuti di cotone in Italia è in funzione della esportazione, cosicchè col diminuire di questa ultima perde valore anche la attività produttiva della industria.

Scrive l'Agenzia «Gea» a proposito della diminuzione dei disoccupati a fine marzo 1934, constatasi nelle industrie tessili nazionali, che nel commercio italiano di esportazione dei tessili del 1933 il cotone occupa il primo posto per un valore di oltre 600 milioni di lire, contro poco più di 500 milioni di rayon, di 300 milioni di lana, crine e pelo e di 200 milioni di canapa, lino e juta. Nonostante il prevalere delle cotonate che si riscontra anche nei primi quattro mesi del 1934, il volume delle nostre vendite all'estero è diminuto considerevolmente, con una contrazione quantitativa, dal 1929 ad oggi, di oltre il 30 per cento.

Occorre tuttavia aggiungere che l'Italia detiene ancora un posto di primo ordine tra i Paesi esportatori di filati, venendo subito dopo l'Inghilterra, e prima della Francia, della Germania e del Giappone. Non c'è Paese dove non arrivino, anche a minime quantità, le nostre cotonate. L'Europa assorbe i tre quarti della esportazione italiana, e il resto viene ripartito fra tutti i mercati del mondo.

Mercati bozzoli

L'Ente Nazionale Serico comunica i dati pervenutigli telegraficamente dai seguenti mercati bozzoli del giorno 20 giugno:

ACQUI: Kg. 13.461; media giornaliera L. 2,056, progressiva L. 2,070
ALESSANDRIA: Kg. 1.437; media giornaliera L. 2,091, progressiva lire 2,110
ASTI: Kg. 5.500; media giornaliera L. 2,041, progressiva L. 2,038
BRA': Kg. 13.000; media giornaliera L. 1,85, progressiva L. 1,88
CAVOUR: Kg. 5.880; media giornaliera L. 1,827, progressiva L. 1,787
CUNEO: Kg. 1.500; media giornaliera L. 1,807, progressiva L. 1,857
FOSSANO: Kg. 1.600; media giornaliera L. 1,858, progressiva L. 1,874
PINEROLO: Kg. 5.560; media giornaliera L. 1,891
RACCONIGI: Kg. 4.700; media giornaliera L. 2,05, progressiva L. 2,03
SALUZZO: Kg. 9.000; media giornaliera L. 1,86, progressiva L. 1,95
CASTEGGIO: Kg. 424; media giornaliera L. 1,770, progressiva L. 2,033
CREMA: Kg. 3.709; media giornaliera L. 1,988, progressiva L. 1,793
BADIA POLESINE: Kg. 3,596; media giornaliera L. 1,880, progressiva L. 1,983
VERONA: Kg. 662; media giornaliera L. 2,124, progressiva L. 2,112
BOLOGNA: Kg. 69; media giornaliera L. 1,900, progressiva L. 1,769
LUGO: Kg. 333; media giornaliera L. 1,84, progressiva L. 1,75
PIACENZA: Kg. 1.235; media giornaliera L. 1,898, progressiva L. 1,955
BUGGIANO: Kg. 493; media giornaliera L. 2,195, progress. L. 2,205
FOSSOMBRONE: Kg. 3,233; media giornaliera L. 2,431, progr. va L. 2,347

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 21	MILANO 21
Rendita 3.50 olo	85.40	85.20
Pr. Conv.	84.40	84.45
Obbl. Ven. 3,50	92.10	92.30
B. T. n. 1934	—	—
B. T. n. 1934	101,50	101.20
B. T. n. 1940	103.05	106.05
B. T. n 1941	106.75	106.60
B. T. n. 1943	101.—	100.90
B. d'Italia	—	1545
Comit	965,—	965.—
Credito Italiano	620,—	620.—
Soc. Adr. Elet.	—,—	193.25
Edison	617.—	620.50
Fiat	—	243.—
Cascami seta	—	269.—
Snia Viscosa	—	223.—
Terni	144.—	145.50
Cosulich	13.50	14.25
Assic. Generali	3550	—
Riun. A.	1780	—
Riun. B.	1675	—
Assicurat. Ital.	482,50	—
Francia	77.05	77.05
Londra	58.80	58.80
Svizzera	379.20	379,20
New York	11,65	11.65
Berlino	—	446.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	273.—
Spagna	—	159 65
Praga	—	48.67
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 21 - 6
Ist. Ricostr. Ind. s. 5,7,E,T, 4 olo	508.70	508.75
Op. Pub. Util 4,50	501.—	501.—
„ „ Elfer 4,50	503.—	503,—
Pubbl. Util. 6 olo	504,75	504,75
Id. s. Tel. 6 olo	507,—	506,50
Cr. Nav. 6,50 olo	509,50	509 50
Edison '31 6 olo	506,—	506,—
Emiliana 6 olo	505.—	505,—
Mer. Elett. 6olo	502,50	502,50
Soc. Es. Tel. 6olo	501.50	500,—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Mercati di Udine

Frutta e verdure

Prezzi per quintale: Aranci da lire 110 a 140 — Ciliege da 80 a 130 — Fichi secchi da 110 a 150 — Limoni al cento da 5 a 8 — Mele da 60 a 200 — Noci comuni da 180 a 250 — Pere da 60 a 90 — Pesche da 60 a 140 — Aglio da 40 a 60 — Cipolla da 35 a 50 — Fagioli freschi da 90 a 110 — Tegoline (fagiolini) da 30 a 60 — Insalata da 20 a 35 — Patate da 20 a 35 — Piselli da 60 a 90 — Radicchio da 40 a 70 — Sedani da 50 a 70.

(Piazza Mercatonuovo)

Prezzi per chilogramma: Aranci da L. 1,50 a 2 — Ciliege da 1 a 1,70 — Fichi secchi da 1.50 a 1.90 — Limoni l'uno da 0,07 a 0.10 — Mele da 1.10 a 2.80 — Noci comuni da 2.20 a 3.50 — Pere da 0.80 a 1.20 — Pesche da 0.70 a 2 — Aglio da 0.50 a 0.80 — Cipolla da 0.45 a 0.65 — Fagioli freschi da 1.20 a 1.50 — Tegoline (fagiolini) da 0.40 a 0.80 — Insalata da 0.25 a 0.60 — Patate da 0.40 0.45 — Piselli da 0.80 a 1.20 — Radicchio da 0.50 a 1 — Sedani da 0.65 a 0.90 — Verzuttini da 0.25 a 0.35.

Polleria

(Via Zanon)

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 3.70 a 4; a peso morto da 6 a 8 — Conigli da 1.80 a 2; a 3.80 — Galline da 4.60 a 4.80; da 6 a 8 — Oche da 2.60 a 2.80; da 5 a 6 — Piccioni da 2 a 2.25; a 3. — Polli da 5.50 a 6; a 9 — Tacchini da 4 a 4.50; da 6 a 8 — Uova l'una da 0.25 a 0.28

Cereali

(Piazza XX Settembre)

Prezzi per quintale: Frumento nuovo da L. 70 a 82 — Granoturco giallo da 70 a 72; idem bianco da 65 a 68 — Cinquantino da 65 a 66.

Legna, carbone e foraggi

(Braida Bassi)

Prezzi per quintale: Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 6.50 a 7.50 — Legna in sorte da 4.50 a 6 — Carbone legna da 16 a 17.

Mercati suini ed ovini

Maiali da latte entrati 320, venduti 20 da L. 50 a 85 per capo — Maiali d'allevamento entrati 7, venduti 6 da L. 120 a 160 per capo — Maiali da macello entrati 4, venduti 4 da L. 240 a 260 a peso vivo.

Federazione dei Fa..

L'Ufficio Stam..

FASCIO ..

Insediamento ..

Ieri sera, alla ... le forze inquadr... fazione di Cuss... insediato la nu... Gruppo Rionale ... tile».

All'insediamen... imponente adun... dopolavoristia d...

Convocazione ..

Il Direttorio ... ne è convocato ... alle ore 21,30.

La sistemazio..

La visita del President..

Il Presidente ... le Acque accor... tore Superiore ... gegnere Capo ... Sezione del Ge... ne si è recato ... Cormor per d... progetto per l... quel corso d'ac...

Partecipò ai ... sidente del Co... della Bassa F... consulenti tec... gegneri consor...

In seguito ... cale il Preside... ha confermato ... ste dalla Com... ri Superiori ... incaricata di ... ma, direttive ... aderito i cons... Bassa Friulan...

Sono state p... disposizioni p... progetto.

Chiuso così ... questione del... Cormor, il pro... si entrato nel... va.

**Comando 11.. **

Lezione di ...

- Le Camicie ... le classi 1914-... alla Caserma ... leia 65) dome... le ore 6, in ... per partecipa... di tiro con m...

Contro colo... ficato motivo ... nuti alle lezio... mancassero, ... ranno presi ... disciplinari, ... della espulsio... più negligent...

Concerto del..

Domani, sa... le ore 21 alle ... da della 11. ... C.A.T., diret... rienzo, terrà ... certo in Piaz... le, sotto la L...

Svolgerà il ... ma: 1) Tscha... litare; 2) Ros... fonia; 3) Ver... nale II.; 4) ... to il diavolo... sero: «S. Ba...

Assemblea de..

Domenica ... alle ore 10, a... la Magna de... co, la annua... tilati ed Inva... Sezione Prov...

Seguirà la ... riservata per ... che hanno a... pagare la qu...

Esercita..

per gli uff..

Il gruppo ... U. C. I. ri... mattina, 24 ... nella zona A... portanti ese... retta dal Ge... Giulio, Com... gata di Fan... zione prende... il 56. Reggim... droni del P... armati veloc...

A tale imp... dovranno as... ciali in con... mati i corsi ... essa sarà u... pratica dell...

Gli Ufficial... no trovarsi, ... corrente mes... dis-Racchius... a sud-est di... tà: essi pos... che in abito ... posseggano ... (è facoltativ... uniforme).

I sigg. Istr... ti a Pordeno... dal Comando ... litare «Mont... vuto disposiz... degli Ufficia... prandicata.

Gli ufficial... dei due corsi ... vranno trova... del 24 corre... quileia, dava... 2: Fanteria ... il sul luogo ...

Nell'Associazio..

Si porta a ... aderenti all'a... rente a Tries... colare n. 21 ... la Segreteria ... A. G. di Ron... *Divisa per...*

CRONACA CITTADINA

Federazione dei Fasci di Combattimento

L'Ufficio Stampa comunica:

FASCIO DI UDINE

Insediamento Consulte Rionali

Ieri sera, alla presenza di tutte le forze inquadrate e della popolazione di Cussignacco, è stata insediata la nuova Consulta del Gruppo Rionale «Giuseppe Gentile».

All'insediamento è seguita una imponente adunata nella sezione dopolavorista di Baldasseria.

Convocazione del Direttorio

Il Direttorio del Fascio di Udine è convocato per sabato 23 corr. alle ore 21,30.

La sistemazione del Cormor

La visita del Presidente del Magistrato alle Acque

Il Presidente del Magistrato alle Acque accompagnato dall'Ispettore Superiore di Zona, dall'Ingegnere Capo e dall'Ingegnere di Sezione del Genio Civile di Udine si è recato mercoledì lungo il Cormor per definire le linee del progetto per la sistemazione di quel corso d'acqua.

Partecipò al sopraluogo il Presidente del Consorzio di 2. Grado della Bassa Friulana insieme ai consulenti tecnici ed a due Ingegneri consorziali.

In seguito all'esame superlocale il Presidente del Magistrato ha confermato le direttive proposte dalla Commissione di Ispettori Superiori che fu a suo tempo incaricata di riferire sul problema, direttive alle quali avevano aderito i consulenti tecnici della Bassa Friulana.

Sono state pertanto impartite le disposizioni per la redazione del progetto.

Chiuso così il dibattito sulla questione della sistemazione del Cormor, il problema deve ritenersi entrato nella sua fase definitiva.

Comando 11.a Legione M.DICAT

Lezione di tiro per premilitari. - Le Camicie nere premilitari delle classi 1914-15, si presenteranno alla Casrma Valvason (Via Aquileia 65) domenica 24 corrente alle ore 6, in uniforme ordinaria, per partecipare alla IV Lezione di tiro con moschetto mod. 1891.

Contro coloro che senza giustificato motivo non sono intervenuti alle lezioni precedenti e che mancassero anche a questa, saranno presi severi provvedimenti disciplinari, non escluso quello della espulsione dalla Milizia dei più negligenti.

Concerto della Banda "DICAT,,

Domani, sabao 23 correne, dalle ore 21 alle ore 22.30, la banda della 11. Legione Milizia D.I. C.A.T., direta dal m.o cav. D'Arienzo, terrà il suo primo concerto in Piazza Vittorio Emanuele, sotto la Loggia del Lionello.

Svolgerà il seguente programma: 1) Tschaycowsky: marcia militare; 2) Rossini: «Tancredi» sinfonia; 3) Verdi: «Aida», gran finale II.; 4) Meyerbeer: «Roberto il diavolo», fantasia; 5) Sclausero: «S. Barbara», inno-marcia.

Assemblea dei mutilati di guerra

Domenica prossima 24 giugno, alle ore 10, avrà luogo, nella Aula Magna del R. Istituto Tecnico, la annuale assemblea dei Mutilati ed Invalidi di guerra della Sezione Provinciale di Udine.

Seguirà la consueta colazione, riservata però soltanto a coloro che hanno adempito al dovere di pagare la quota associativa.

Esercitazione tattica

per gli ufficiali in congedo

Il gruppo di Udine dell'U. N. U. C. I. ricorda che domenica mattina, 24 corrente, avrà luogo nella zona Attimis-Faedis un importante esercitazione tattica diretta dal Generale Rovere comm. Giulio, Comandante la 13.a Brigata di Fanteria. Alla esercitazione prenderanno parte il 2. ed il 56. Reggimento Fanteria, squadroni del Piemonte Reale, carri armati veloci e leggeri.

A tale importante esercitazione dovranno assistere tutti gli Ufficiali in congedo che hanno ultimati i corsi d'istruzione, poichè essa sarà utile e chiara sintesi pratica delle istruzioni svolte.

Gli Ufficiali in congedo dovranno trovarsi, per le ore 7.45 del 24 corrente mese, sulla rotabile Faedis-Racchiuso, a circa 500 metri a sud-est di quest'ultima località: essi possono intervenire anche in abito civile, qualora non posseggano la uniforme militare (è facoltativa ancora la vecchia uniforme).

I sigg. Istruttori dei corsi svolti a Pordenone, Casarsa, Osoppo, dal Comando della Divisione Militare «Monte Nero» hanno ricevuto disposizioni per il trasporto degli Ufficiali alla località sopraindicata.

Gli ufficiali delle varie armi dei due corsi svolti ad Udine, dovranno trovarsi, per le ore 6.15 del 24 corrente mese, in via Aquileia, davanti alla caserma del 2. Fanteria per essere trasportati sul luogo dell'esercitazione.

Nell'Associazione Arma del Genio

Si porta a conoscenza dei Soci aderenti all'adunata del 24 corrente a Trieste, la seguente circolare n. 21 del 19 corrente. della Segreteria Generale dell'A. N. A. G. di Roma:

Divisa per le cerimonie: Tutti gli iscritti al Partito possono partecipare alla cerimonia in divisa fascista, camicia nera, pantaloni corti e stivali o gambali, oppure lunghi scuri, (Sono tollerati i pantaloni grigioverde). Decorazioni. Berretto dell'Associazione per tutti.

Guardia d'onore alla Mostra della Rivoluzione: Lunedì 25 corrente al pomeriggio, S. E. Starace Segretario del P. N. F. ha concesso alla nostra Associazione di montare la guardia alla Mostra della Rivoluzione fascista. Dopo le giornate di fede e di passione di Trieste, di Redipuglia, del San Michele, più alto e nobile atto non poteva essere a noi concesso per darci modo di affermare ancora più alta la nostra fede al Duce ed al Fascismo.

I camerati delle Sezioni presenti a Roma, perchè transitanti con le tradotte, partecipperanno alla manifestazione e dovranno prendere accordi, sabato 24 pomeriggio, presso la sede della Sezione di Trieste, col Segretario Reggente, circa il numero dei partecipanti alla guardia.

Le disposizioni per le tradotte, perverranno telegraficamente.

Lezioni di frutticoltura

nella Bassa Friulana

Per interessamento della Cattedra Ambulante di Agricoltura, sezione di Latisana, e del Consorzio Provinciale di Frutticoltura, saranno tenute nei giorni e località sottosegnate delle lezioni di frutticoltura con esercitazioni pratiche di potatura verde e di innesto dei fruttiferi e delle viti di uve da mensa:

Martedì 26 giugno a Pampaluna di Porpetto: Riunione degli agricoltori alle ore 9 in piazza.

Mercoledì 27 giugno a Latisana: Riunione degli agricoltori alle ore 9 presso il Circolo Agricolo.

Mercoledì 27 giugno a Lignano: Riunione degli agricoltori alle ore 14.30 presso il frutteto del sig. Scarpa.

Venerdì 29 giugno a Marano Lagunare: Riunione degli agricoltori alle ore 8 presso il frutteto del sig. Corso Giuliano.

Sabato 30 giugno ad Ariis di Rivignano: Riunione degli agricoltori alle ore 14.30 presso il frutteto del sig. Romano Malatia.

Le lezioni sono libere a tutti.

Operai occupati nei lavori durante la settimana

dall'11 al 16 giugno 1934 - XII

Ufficio Fortificazioni di Udine	2085
Compartimento FF. SS. di Trieste	876
Sezione autonoma strade ex militari	—
Genio Civile di Udine	959
Milizia Nazionale Forestale	754
Consorzio Bonifica Bassa Friulana	1041
Azienda Autonoma Statale della Strada	168
Amministrazione Provinciale di Udine	721
Comune di Udine	97
Totale operai occupati	7399

Riunione del Consiglio

del Consorzio provinciale stazioni taurine

Si è riunito ieri, presso la sede della Federazione Fascista Agricoltori, il Consiglio del Consorzio Provinciale fra i tenutari di stazioni taurine.

Erano presenti: il Presidente, sig. Vincenzo Bertossio; il dottor cav. Mario Muratori, Ispettore Zootecnico della Cattedra Ambulante di Agricoltura, i sigg.: D. Deganutti, A. Fumea, A. Brunetta, N. Vidal, B. Aita; il dottor cav. Pietro Zanettini Segretario della Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori.

E' stato preso in esame anzitutto il lavoro svolto nel primo quadrimestre del corretne anno per la lotta contro la sterilità delle bovine, intrapresa e finanziata fin dall'anno scorso dal Consorzio.

L'esperto del Consorzio signor Ugo Ianich, ha esposto dettagliatamente il lavoro compiuto nelle diverse Condotte veterinarie. In totale furono visitate n. 1694 bovine specialmente nelle condotte di Basiliano, Fagagna, Sedegliano, Cassacco, Sacile, Meduno, Palmanova, Spilimbergo. S. Giorgio Nog., Maniago, Casarsa, Codroipo, Visco, Mortegliano, Latisana, ecc.

Purtroppo però non dappertutto è stata valutata, l'importanza dell'iniziativa, essendo che in molte condotte il numero delle bovine visitate è risultato molto esiguo in confronto alle necessità della zona ed alle segnalazioni fatte dai tenutari.

Dal 1. maggio u. s. il lavoro è stato impostato su nuove basi in modo da permettere al Consorzio di rilevare i risultati conseguiti e di compensare i titolari delle condotte in proporzione all'esito dei risultati stessi.

E' stata data notizia, in seguito, di una circolare inviata da parte del Consorzio a tutti i Comuni della Provincia, riguardo le questioni tributarie inerenti le stazioni taurine, con allegata una nota del Ministero dell'Agricoltura che chiarisce la vera natura delle stazioni taurine le quali devono essere considerate a tutti gli effetti, come svolgenti attività prettamente agricola.

Riguardo alcune proposte fatte da Istituti per l'assicurazione del personale addetto ai tori contro gl'infortuni, il Consiglio ha deliberato di soprassedere ad ogni decisione, considerando che gl'infortuni sono rarissimi, che non è questo il momento di aumentare le spese di gestione delle stazioni taurine e che il personale è coperto già dell'assicurazione obbligatoria contro gl'infortuni agricoli.

Onde perfezionare la pratica della disinfezione dei tori, allo scopo di evitare il diffondersi delle malattie infettive, il Consiglio ha deliberato di far opera di propaganda per l'intensificazione di tali disinfezioni, fornendo, eventualmente, il materiale più adatto allo scopo.

L'esperto Ianich ha riferito infine al Consiglio circa il sopraluogo eseguito nel pordenonese mercoledì u. s., assieme ad uno specialista dell'Istituto Zooprofilattico di Padova ed ai veterinari locali, per la visita alle bovine presunte sterili nei Comuni di Pordenone, Cordenons, Rovedero in Piano.

Furono visitate n. 51 bovine, con intervento operatorio per 25 di esse.

Il Presidente del Consorzio ha ricordato infine ai presenti la riunione che avrà luogo domenica a Buttrio, per la visita dei torelli che si trovano ai pascoli di premonticazione, in attesa di essere inviati all'alpeggio nelle malghe della Carnia, facendo affidamento sull'intervento di numerosi tenutari.

Il Dopolavoro Friulano al raduno dei costumi

a Pisa e Montecatini

Ai raduni nazionali dei costumi che avranno luogo nei giorni 23 e 24 corrente a Montecatini e 25 e 26 a Pisa, il nostro Dopolavoro provinciale sarà rappresentato dal rinomato gruppo in costume del Dopolavoro di Aviano.

Del gruppo farà parte anche la caratteristica orchestrina friulana composta di armonica, violino, clarino e «liron». Sarà eseguito il seguente programma di danze: Monfrina, Quadriglia, Lavandera, Spazzacamino, Truk, Controdanza.

Il gruppo sarà guidato dal dopolavorista Federico Angelica.

Gite per dopolavoristi

All'Isola Brioni

Domenica 24 avrà luogo la prima crociera all'Isola Brioni con la motonave «Vulcania» della Società Italiana di Navigazione Cosulich.

A bordo funzionerà un accurato servizio di buffett a prezzi ridotti. La quota di viaggio è di lire 20 per adulti e lire 10 per ragazzi fino a 10 anni. Ai soci della Lega Navale Italiana sconto del 10 per cento.

I partecipanti potranno così godersi sette ore di navigazione su una delle più modernissime motonavi, che tutto ha di nuovo e di lussuoso.

La nave costeggierà: Pirano che coronato da ubertose colline sorge sulla estremità di un promontorio; Portorose con i suoi viali ombrosi disseminati di ville e con la sua flora subtropicale; Rovigno che sorge su di una piccola penisola dalla riviera rocciosa con le sue pinete che sono seguite da quelle di Parenzo con le sue abitazioni tipicamente veneziane. Con le sue posizioni pittoresche, la costa si estende fino all'Isola Brioni, che fino dai tempi degli antichi fu luogo di soggiorno dei patrizi romani. L'Isola maggiore è intensa di vegetazione ed ha lo aspetto di un immenso parco.

La quota di viaggio in torpedone è di lire 13 per i soci della S. E. F. e di lire 15 per i non soci. All'atto della iscrizione si prega di comunicare il numero della tessera O.N.D.

La partenza è fissata per le ore 12 da piazza Vittorio Emanuele con arrivo a Trieste alle ore 13,30 - ore 15 partenza con la motonave e ritorno alle ore 22. Partenza per Udine alle ore 22,30 con arrivo alle ore 24.

Le iscrizioni si ricevono presso la S. E. F. via Brenari 9 dalle ore 20,30 alle 21,30 e presso l'Agenzia Cosulic, in via Aquileia 82.

A Bolzano

La S.E.F. rammenta agli interessati che questa sera si chiudono le iscrizioni alla gita indetta a Bolzano per partecipare al raduno dopolavoristico indetto dal Dopolavoro provinciale di Bolzano.

Le iscrizioni si chiudono non appena raggiunto il numero dei posti disponibili e si ricevono presso il Dopolavoro provinciale di Udine e presso la S.E.F., via Brenari.

Treno popolare per Trieste

Domenica 24 corrente in occasione del Giugno Triestino, della «Mostra del mare» e della adunata dell'Arma del Genio, ci sarà un treno popolare per Trieste. — Prezzo lire 8, classe unica.

La Partenza da Udine avverrà alle ore 6.10 arrivo a Trieste ore 8.15. Ritorno da Trieste ore 21.25, arrivo a Udine ore 23.35.

I promossi

Istituto commerciale mercantile

In seguito agli scrutinii finali sono risultati promossi:

Dal I. al II. Corso: Bisaro Liberale, Camuffo Pier Lodovico, Capozzi Giovanni, Ciattei Mario, Galliussi Valerio, De Nardo Fedro, Marzari Gino, Montello Guerrino, Morandini Giovanni, Paguiuti Sergio.

Dal II al III Corso: Bardelli Renato, Centa Paolo, Franco Franco, Marchesini Federico, Mazzucchelli Giulio, Vivanda Renzo, Zannier Danilo, Zoratto Adone.

Dal III al IV Corso: Bortolussi Antonio, Ciani Manlio, Franco Gian Piero, Juri Dino, Morelli de Rossi Mario.

Le premiazioni

alla R. Scuola Industriale

Domenica 24 corrente alle ore 10.30 si svolgerà nell'Aula Magna della R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine» la cerimonia della premiazione agli allievi distintisi nell'anno scolastico 1932-33.

Nell'occasione saranno distribuiti i premi in denaro dei legati e degli Enti, e consegnata la medaglia d'oro di benemerenza all'ex insegnante della sezione serale prof. Eugenio Della Vedova.

Al dott. Luigi Rieppi

Sappiamo che numerose signore udinesi, che già furono degenti al nostro Ospedale civile e che, anche in casi gravissimi, ebbero la guarigione e la salvezza dello intervento operatorio del chiarissimo dott. Luigi Rieppi — chirurgo primario del Pio luogo — vollero ieri, in occasione del suo onomastico e del recente inizio del suo meritato riposo, attestargli la loro riconoscenza, sempre vivissima, con l'offerta di un gentile dono, accompagnato da un significativo indirizzo.

Questo gesto nobilissimo può essere considerato come l'esponente della stima e della gratitudine che l'illustre scienziato ha saputo meritare — e non soltanto nell'ambito della nostra Provincia — durante i quarantatrè anni della sua attività sanitaria, esercitata con alto spirito di abnegazione, con profonda sapienza, con rara valentia e, nel tempo stesso, con quella bontà schietta, con quella modestia schiva di lodi e di onori che caratterizzano la sua figura d'uomo, di chirurgo e.... di friulano di razza.

Appunto per la sua grande modestia, l'illustre sanitario ha voluto chiudere silenziosamente, senza pompe, la sua provvida operosità nel nostro Ospedale Civile; ma è bello ed è doveroso che dalla falange dei concittadini da lui beneficati e dalla popolazione tutta, vada a lui un pensiero riconoscente e un augurio di bene.

Ricordiamo (chi scrive ahimè, ricorda di persona!) che il dott. Rieppi fu comprimario in questo Ospedale, col non dimenticato prof. Fernando Franzolini, dal 1893 al 1896, e fin da allora, in difficili, talora ardite, operazioni chirurgiche, ginecologiche ed oculistiche, affermò la sua sicura competenza non meno come diagnostico che come operatore.

Dal 1896 al 31 dicembre 1933 fu ininterrottamente chirurgo primario presso l'Ospedale stesso, ma, anche dopò il suo collocamento a riposo — e cioè fino a un mese e mezzo fa — continuò a svolgere ivi la sua attività, amato e riverito dai colleghi, dagli ammalati e da tutto il personale ospedaliero.

Al valoroso dott. Rieppi, col plauso della cittadinanza, e col ringraziamento dei suoi beneficati, giunga il nostro augurio che egli possa godere per lunghi anni il meritato riposo, confortato dagli affetti della sua eletta famiglia.

Assemblea degli alpini in congedo

La Sezione dell'A.N.A. di Udine, rammenta ai Soci, a seguito della precedente comunicazione, che domani sabato 23 corr., alle ore 19, presso la propria Sede, Piazza Vittorio Emanuele, Loggia S. Giovanni, avrà svolgimento la Assemblea Generale.

La Sezione invita pertanto i soci dei Gruppi dipendenti, ad intervenire in forte numero.

Sarà trattato il seguente ordine del giorno: Relazione morale e finanziaria per l'anno 1933 — Relazione sulla recente adunata di Roma — Attività ed iniziativa dei Gruppi — Chiusura del tesseramento per il corrente anno — Varie.

Al termine dell'assemblea, la Sezione offrirà agli intervenuti una bicchierata alpina.

La Sezione, rammenta altresì, che alle ore 20.30 alla Trattoria «Alla Colonna», Sede del Gruppo «Cantore», avrà luogo l'annuale cena di quei soci, alla quale, potranno partecipare i camerati degli altri Gruppi.

La quota, che come è noto, è fissata in lire 8, potrà essere versata alla Sede del Gruppo «Cantore».

BENEFICENZA

a mezzo de "Il Popolo del Friuli"

Dame di Carità di S. Quirino. — Per onorare la memoria di Maria Guiatto: Virginia Rea lire 10.

Tubercolotici di Guerra. — Per onorare la memoria di Eugenio Mattei: Giacomo Fabbiani lire 5.

Dame di Carità di Chiavris. — Per onorare la memoria di Alberto Carnelutti: Angela e Attilio Bassetto lire 10.

E. O. A. del P. N. F. — Per onorare la memoria di Flavia del Fiero: prof. comm. Luigi Pizzio lire 10.

Altre offerte

All'Istituto Micesio — La signora Ernesta Ferigo ved. Spezzotti ha elargito lire 200 (duecento) a quest'Opera Pia in memoria dell'anniversario della morte del compianto di Lei marito sig. cav. Ettore Spezzotti.

La Presidenza sentitamente ringrazia.

Alle Dame della Carità. — In memoria di Sebastiana Colautti: avv. Ignazio Renier e consorte lire 25; avv. Gino Del Missier lire 25.

Un sasso che ferisce

Teresina Tunizzo di Giovanni d'anni 14 dimorante in Piazza d'Armi, mentre giocava con alcuni compagni fu colpita da un sasso tirato da uno di questi. Riportò conseguentemente una ferita alla testa guaribile in 7 giorni.

Misure di moralità

Gli agenti di P. S. hanno proceduto l'altra sera, all'arresto per misure di moralità, di certe Regina Francescutti fu Felice di anni 21 da Casarsa e Italia Segatti di Italico d'anni 19 di Udine.

Il film di campionato mondiale di calcio

Match finalissimo

Italia - Cecoslovacchia

L'interessantissimo documentario della partita Italia-Cecoslovacchia assunta in Roma il 10 giugno corrente, durante l'emozionante gara per il campionato mondiale di calcio, viene presentata oggi fuori programma soltanto al Cinema Eden, che se n'è garantita l'esclusività per Udine; certamente è destinata a fare eco negli ambienti sportivi specialmente per vedere il combattutissimo match.

In programma oggi all'Eden: «Notturno Viennese» colosso Metro con John Barrymore e Diana Wynyard; audace e scintillante evocazione di un amore principesco.

Duplice spettacolo al Cecchini

Cinema e Varietà

Oggi il Cecchini prepara per lo spettatore un programma sia di cinema come di varietà veramente superbo. Allo schermo la Caesar Film presenta il forte romanzo di Kellermann: «Il Tunnel sotto l'Atlantico»; un'opera gigantesca che sorpassa ogni immaginazione; è il film dell'energia umana in un dramma potente di emozioni e di passioni.

Sulle scene invece in una sfarzosa cornice debutto della compagnia d'arte varia: «Troupe Hermes» composta di ottimi elementi quali il Duo Silvestri, coppio comica — Ferry e Jonny, ballerino e danzatrice — Serra, il comico signorile — Hermes, la stella internazionale.

Dalle ore 17 il duplice spettacolo richiamerà al Cecchini pubblico eccezionale delle grandi prime; e certamente ogni più severa critica, apparirà entusiasta del programma odierno.

Cooperativa Friulana di Consumo - UDINE

Avviso di convocazione

I Soci sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria per il giorno *24 Giugno 1934 alle ore 9 ant.* nella Sede gentilmente concessa dal Sindacato Artisti e Professionisti, via Aquileia N. 3, per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA:

1. - *Relazione del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci.*
2. - *Bilancio dell'Esercizio 1933-1934 e conseguenti deliberazioni.*
3. - *Rinnovazione cariche Sociali: Nomina di 4 Consiglieri di amministrazione, di 3 Sindaci effettivi e 2 supplenti, di 5 probiviri.*

PARTE STRAORDINARIA:

1. - *Proroga della durata della Società.*

Un'ora dopo di quella fissata la Assemblea sarà valida, per la parte Ordinaria, con qualunque numero di Soci intervenuti, mentre per la Straordinaria occorre la presenza dei Soci stabilita dall'art. 158 del Codice di Commercio.

Per delibera del Consiglio di Amministrazione fra i soci che presenzieranno l'Assemblea saranno estratti a sorte *N. 10 Premi* consistenti in altrettanti Buoni di Viaggio in ferrovia Udine-Roma e ritorno, soggiorno nella Capitale per giorni tre e ingresso alla Mostra della Rivoluzione, viaggio da compiersi entro il mese di Settembre a.c.

Udine, 2 giugno 1934-XII.

Il Presidente
MORO Rag. SILVIO

Bollettino demografico

di UDINE

del 21 Giugno 1934 - XII

Nati	2
Morti	3
Matrimoni	—

Morti

Domini Bulfone Celestina fu Pietro di anni 76, casalinga — Visentini Valentino fu Pietro di anni 89, bracciante — Savorgnan Virginia, di Antonio, di anni 24, domestica.

Oggetti rinvenuti

E' stato rinvenuto e depositato presso l'Economato Municipale: 1 cappello da uomo, chiaro.

500 lire scomparse

Giuseppe Micoli fu Antonio di anni 54 da Meretto di Tomba, lasciò l'altro giorno la propria giacca appesa nel proprio esercizio nel mentre egli stava a lavorare nei campi.

Alla sera, ritornato a casa, constatò con amara sorpresa, che dalla tasca interna della giacca era scomparso il portafoglio contenente 500 lire.

Il furto, avvenuto in modo inspiegabile, è stato denunciato ai carabinieri.

Spettacoli e ritrovi

Teatri

PUCCINI

(Compagnia Cesco Baseggio)

NINA NO FAR LA STUPIDA. Brillantissima commedia in tre atti di Rosato e Giancasa con musica del maestro Giacchetti. — Ore 21.

Cinematografi

EDEN

NOTTURNO VIENNESE, Capolavoro Metro parlato in italiano di novità con John Barrymore e Diana Wynyard. Partita finale campionato mondiale di calcio: Italia - Cecoslovacchia. Ore 17.

IMPERO

TEMPORALE ALL' ALBA. — Grandioso capolavoro Metro di successo mondiale con Kay Francis e Nils Asther. «Giro ciclistico d'Italia». Ore 17.

CECCHINI

(Cinema e Varietà). — Allo schermo: IL TUNNEL SOTTO L'ATLANTICO — Avventure tratte dal celebre romanzo di Sudermann, Sulle scene: «TROUPE HERMES». Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 9-50

Il brillante esito della II. serata musicale

indetta dal G.U.F. alla Casa del Littorio

Affollatissima da un eletto uditorio era ier sera la sala delle adunanze della Casa del Littorio, per la seconda serata musicale indetta dal Gruppo Universitario Fascista friulano, che ha riaffermato così brillantemente questa lieta iniziativa artistica.

S. E. il Prefetto e la Sua gentile Consorte hanno onorato di loro presenza, ed erano pure presenti il Segretario Federale, il senatore S. E. Morpurgo, l'onor. Antonio Volpe; il vice Prefetto, cav. uff. dott. Castellani; il Segretario Politico del Guf, dott. Bonato col Direttorio; il consultore cap. Ramponi per il Podestà; il Procuratore del Re; rappresentanze delle varie organizzazioni e della Delegazione dei Fasci femminili.

Nell'uditorio, numerosa schiera di signore e signorine recava una nota molto leggiadra.

Il concerto

Il successo della bella iniziativa dei goliardi udinesi è stato anche in questa seconda manifestazione molto cordiale, ed il pubblico ha manifestato il proprio gradimento. Non ostante l'ampiezza del programma, l'esecuzione è riuscita agile, ed ha tenuto desta costantemente l'attenzione degli uditori. Dalle prime sue manifestazioni fino alla scapigliata e jazzistica rivista di tipo americano, l'operetta si è svolta al pubblico nella sua progressione attraverso il tempo; ed ha evidentemente destato l'interesse ed il ricordo di molti, le cui voci si udivano per la sala accompagnare con intima soddisfazione i ritmi e le frasi «celebri» che l'orchestra, guidata da Ezio Vittorio, ricavava con duttilità davvero notevole per l'esiguo numero di prove.

L'interesse era però giustificato non solo nel senso che il programma riuniva le operette più tipiche, che segnano le tappe fondamentali nel cammino, nel trionfo e nella popolarità di questo genere teatrale; ma anche perchè Ezio Vittorio ha saputo dare loro una veste gradevole, con buoni rilievi e tempi staccati energicamente, e colori, e sonorità piacevoli e musicali, resistendo con disinvoltura anche alla fatica di un repertorio tanto vasto.

L'orchestra ha corrisposto con impegno agli intendimenti del suo direttore ed ha reso molto, specialmente se si calcoli che le difficoltà da superare, non erano poche. Qualche incertezza negli attacchi ed in alcuni giochi di coloriti strumentali si può benissimo ammettere quando, come ieri sera ci sia il brio complessivo dell'esecuzione ed una certa saldezza del senso ritmico.

Tra i componenti l'orchestra ricordiamo il prof. Ciriani, primo violino, che fu calorosamente applaudito e richiesto di «bis» dopo l'a solo di «Paganini».

Tutte le parti del programma hanno riscosso il consenso del pubblico, forse sono passate più scorrevoli le ultime, che comprendevano motivi di riviste: probabilmente perchè essendo più brevi, consentivano, meglio delle selezioni, di fissare l'attenzione, ed il relativo apprezzamento estetico: mentre nella selezione, la varietà dei disegni che ha necessariamente sapore un po' disorganico, può, riproducendosi spesso in maniera pressochè uguale, riuscire lievemente monotona.

Dopo le due sinfonie del «Matrimonio segreto» e di «Fra Diavolo», sono state eseguite selezioni delle seguenti operette: «La bella Elena» (Offenbach), «La vedova allegra» (Lehar), «La principessa della Czardas» (Kalman), «La Gheisa» (Jones), «La donna perduta» (Pietri), «Paganini» (Lehar), «Vittoria e il suo Ussaro» (Abraham). Dalle Riviste, che forse è il genere, tra quelli eseguiti, più vicino alla sensibilità di Ezio Vittorio, sono poi stati tratti: Motivi di «Udine alla sbarra» (Vittorio), L'ultimo perdono di «Wunderbar» (Kascher), Breakway di «Follie del Giorno» (Conrad), mi pare un sogno di «Al Cavallino Bianco» (Gilbert-Benatzki), Toujours l'Amour di «Ballo al Savoy» (Abraham), «Il treno degli sposi» e «42.a Strada» (Warren).

Il pubblico al termine della serata ha rinnovato calorosamente i suoi applausi all'indirizzo di Ezio Vittorio e dell'orchestra.

TEATRO PUCCINI

"Malgari, frutariola,, di G. Gallina

Successo caldo, sentito, spontaneo ieri a sera con questa piacevole commedia del buon Gallina.

Ha sempre incontrato il più schietto favore del pubblico questo vecchio teatro veneziano che non cerca che di essere spontaneo, naturale, vivo, perfettamente aderente al piano spirito della vita borghese tutto pervaso di una sana e pacata giocondità, senza false elucubrazioni scipite o stentati arzigogolamenti inutili, piano scorrevole dolce, che raggiunge i migliori effetti attraverso sfumature di sentimenti o attraverso particolari di vita.

Questo caro vecchio ambiente veneziano non può morire nel teatro e Gallina ha fissato delle scene troppo belle per poter essere dimenticate e sono appunto quelle che caratterizzano più naturalmente il sano e onesto spirito lagunare che si fà presente anche nell'angoscia, anche nel dolore, anche nei momenti più difficili della vita perchè è dettato sempre e solo dall'affetto e dall'amore i due grandi dominatori di ogni tesi teatrale.

«Malgari, frutariola» non è il titolo originale, Gallina scrisse «Una famegia in rovina». C'è oggi un pò la mania di cambiare i nomi dei lavori quasi che il successo ottenuto non fosse una buona ragione per mantenerli....

La presentazione dei personaggi è stata veramente pregievole da parte di tutti gli interpreti. Il comm. Baseggio ha caratterizzato con buoni tratti la figura del padre avvilito e stanco ma che al momento necessario sà riprendere con pugno forte le redini della famiglia.

Bice Parisi ha dato tanta grazia e tanto sentimento alla sua interpretazione di Margari che non ha mai potuto uscire di scena senza essere accompagnata da calorosi applausi (figurarsi quanto le dispiaceva). Ottima la Rossato, che è stata una perfetta «ciacolona» veneziana tutta «sbatola» e «confusion» dando efficacissimo colorito ad ogni suo momento di scena. Molto spontanea la Carlon nella parte di vecchia affezionatissima serva. E buoni tutti insomma la Cappellini, la Caisutti e gli altri che sono veramente piaciuti e che rivedremo con altrettanto piacere questa sera in «Nina, no far la stupida» di Rossato e Gian Capo.

* * *

Pare strano ma il pubblico affluisce al Puccini proprio in ragione inversa al costo dei posti.

Ieri a sera si è avuta la lieta sorpresa di vedere ribassati i già ribassatissimi prezzi. Ingresso e poltrona lire 4; ingresso e posto a sedere in I. galleria lire 2.50.

Il teatro è diventato più economico del cinematografo.

Più «estivali» di così....

Ma.... e con questo?

Pi-va

Domani si apre la pesca di S. Luigi

Fervono i preparativi nella Parrocchia di S. Quirino per l'organizzazione della pesca che si aprirà domani e continuerà domenica alla sala d'aspetto delle Tranvie in Piazzale Osoppo, gentilmente concessa dal sig. Biagio Pecile. Sappiamo fin d'ora che per la serata di sabato terrà concerto sul piazzale la banda Presidiaria diretta dal sig. maestro Roccaforte dalle 20.30 alle 22 di cui daremo quanto prima il programma.

Ecco un altro elenco di doni per la pesca:

Ditta Eugenio Falduti: 6 bottiglie marsala; fam. Pacifico: servizio liquori; fam. Cassetti: 25 pezzi sapone; Santina Fioritto: servizio liquori; Serafini Rachilde: servizio caffè; prof. Civran: quadro sacro; fam. Berti: vaso giapponese; il Comitato: bicicletta uomo; Ditta de Puppi di Gemolotto: un foot-ball; Cassa di Risparmio di Udine: 2 libretti da lire 50; signor Vio: scatola dolci; co. Margherita Gropplero-Ciconi: 12 libri; sig. Maria Barnaba Lorentz: bomboniera cristallo Murano, vaso cristallo; Ditta Bruni: un paio scarpe; Ditta Alberghetti: servizio liquori; dott. de Leo: servizio bicchieri Murano (25 pezzi;; Cossutti Enrica: servizio liquori; cav. dott. Alcide Bettini: vaso maiolica; Spinatti Clementina: 6 fazzoletti; famiglia Gualtiero Spagnul: servizio frutta ceramica; Felil: statuetta sacra; sig. Margherita Chiurlo: 2 grandi vasi vetro Murano; Associazione Gioventù Femminile di Azione Cattolica: servizio toeletta; Podestà di Udine: grande vaso ceramica; Gina della Bianca Pittini: vaso porta biscotti; A. Zuccolo Carlini: vaso vetro Murano; Zanini Cesare: 6 bicchieri; Zanini Giuseppe: vassoio; fam. Romano: una bomboniera; fam. Fantuzzi Antonio: servizio bicchierini, gran de caraffa vetro; Ditta Sgobino: copertone per bicicletta; Valentina Sgobino: artistica statua in gesso; dott. Moscetta: servizio liquori: fam. Tedeschi: una caraffa; Manghi Ireneo: 6 buoni carne; fam. de Monte: parure per uomo; Zuliani Valentino: batteria da cucina in porcellana; Ditta Sello Giovanni: 1 quadro sacro, una artistica statuetta in legno; fam. Zalateu: 3 portalampade; Zuzzi Casazza: porta fiori; fam. Coronetta: artistico portacenere; fam. di Varmo: vaso vetro Murano; fam. Tata: artistico cuscino; fam. Modesti: scatola da lavoro; trattoria «Alla Colonna»: 5 bottiglie vino; sig. Eleonora Dianese: servizio toilette: sig. Missana: portavaso ceramica, porta fiori in vetro; Ditta Comis: un berretto: Stropelli Attilio: candelabro in bronzo; fam. Omiccioli: 2 bottiglie liquori; Ugolino Gerussi: servizio liquori; A. Pittoni: soldi anforetta in ceramica, porta frutta in ceramica; Catarossi Basilio: 12 pacchetti Lanapol; Ditta Biagio Pecile: 1 paio Ski; Don Remigio Bisiacco: 2 carretti legno.

Rinvenimento d'un annegato

L'altra mattina, nel canale Ledra, e precisamente nel tratto Lauzacco-Pavia di Udine, fu rinvenuto il cadavere di certo Vittorio Franzolini fu Francesco di anni 68 da Cussignacco.

Fu accertato trattarsi di morte per annegamento, avvenuta accidentalmente.

22 GIUGNO

CALENDARIO

Venerdì (173 - 193).
S. Paolino, vescovo.
Domani: S. Lanfranco vescovo; S. Petronia verg. e mart.; Beato Don Cafasso Giuseppe, prete.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 4 e 36 m. tramonta alle ore 20 e 15 m.

Fasi lunari, mercoledì 27 corrente: L.P.

FIERE E MERCATI

Domani: Pordenone.

L'ENIMMA

Sincope:
Il cuoco mi dicea questo xxxxxxxx
è tenero e ben cotto, lo assicuro!
A masticarlo invece era sì duro,
che ci volean, non denti, ma un xxxxxxx!

(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

IN CUCINA

Arrosto all'alpinista:

Tagliate a fette sottili dell'arrosto freddo di vitello, imburrate, ne ogni fetta e unitele a due a due, mettendo fra l'una e l'altra una fetta sottilissima di prosciutto. Disponete quindi sopra un piatto, tagliate a dadi degli albumi d'uova sode, schiacciate i tuorli, mescolando con prezzemolo sminuzzato, e coprite la carne con questo composto.

Infine, ornate il piatto con ciuffi di prezzemolo.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica: Il ciclone settentrionale ha oggi il centro sulla bassa Svezia ed estende sempre la sua influenza fino al Mediterraneo; il nucleo principale della depressione italiana si è portato approfondendosi sul basso Adriatico. Si è alquanto rafforzata sul Golfo di Guascogna l'alta pressione che si estende con un promontorio a nord delle Alpi.

Probabilità: La perturbazione del tempo andrà lentamente attenuandosi; sull'alta e media Italia si avranno regolari alternative di schiarite ed annuvolamenti che potranno ancora dar luogo a precipitazioni sparse a carattere temporalesco sulle Venezie, sul medio Adriatico e sulle località appenniniche. Sulle regioni meridionali cielo nuvoloso con pioggie intermittenti e qualche temporale, poi schiarite. Venti moderati settentrionali in val padana, quasi forti o forti grecali alto Adriatico e alto Tirreno. Prevalenza di correnti quasi forti o forti intorno maestro altrove. Temperatura quasi stazionaria sull'alta Italia ed in lieve diminuzione rimanente. Mare generalmente agitato.

RADIO-ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II — Ore 20.45: «San Martino» opera comica in due atti di S. Guise.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze — Ore 20.45: Musica sinfonica — Ore 22: «2034» fantasia radioonica.

Bolzano — Ore 20: Concerto di musica teatrale.

Palermo — Ore 20.30: «Un curioso accidente, tre atti di C. Goldoni — Ore 22.15: Concerto di organo.

Programmi esteri:

Monte Ceneri — Ore 21: Serata di musica italiana. Selezione di opere di Verdi, Catalani, Cilea, Giordano, Franchetti, Ponchielli (Concerto della Radio-orchestra - Dodici numeri).

Parigi Poste Parisien — Ore 20.30: «Les dragons de Villars», di Maillart (ritrasmissione dal «Teatro di Porta San Martino»).

Marsiglia — Ore 20.30: «Ciboulette», operetta in tre atti di Hahn (da Limoges).

Langenberg — Ore 21.30: Concerto di mandolini e fisarmoniche.

Lyon-la-Doua — Ore 20.30: «Manette», operetta in tre atti di Andrè Fijan.

RISTORATORE

TRATTORIA COMUNALE. — Mattina: Pasta al sugo o al burro - Orzo e fagioli - Pesce - Anguilla - Vitello - Polenta - Contorni.

Sera: Riso e patate - Pasta al burro e pomodoro - Omolette - Vitello alla parmigiana - Contorni.

La "Rivista letteraria,,

E' uscita la «Rivista letteraria» diretta da Francesco Fattorello. Eccone l'interessante sommario:

M. F. Sciacca: Intorno agli «Inni Sacri» di A. Manzoni - Studiosi e critici della letteratura italiana: Giuseppe Fatini - Note di erudizione, inediti, documenti: U. Valente: Rileggendo il Foscolo: il sonetto a se stesso. - U. Valente: Di una poesia di Girolamo Gigli. - U. Valente: Una memoria su Pietro Giannone. - Dalle città d'Italia: A. Orio: Ricciotti Bratti. - Contributi alla storia del giornalismo: Intorno alla «Cronaca bizantina». - L'agenzia Stefani. - Sul giornalista Giovanni Lami. - Ancora dei giornali di Trincea. - Giornalismo fascista. - De Sanctis giornalista. - Narratori, drammaturghi e Poeti: Salvatore di Giacomo. - Libri di cui si parla: A. Fiammazzo: Dante e Pola nello studio di C. De Franceschi. - Cronache: a cura di A. Pino-Branca, V. Marchesi, Alessandro Orio, C. Zambruno, F. Fattorello.

Funebri Del Piero

Il nuovo lutto piombato sulla famiglia dell'egregio prof. cav. Del Piero, con la morte della figlia Flavia, giovane bella, virtuosa e apprezzata insegnante, destò largo compianto nella cittadinanza, e ne fu prova la imponente dimostrazione di stima e di dolore resa ieri alla cara Spoglia.

Alle ore 15 nei pressi della villetta abitata dai signori Del Piero in via le Marangoni, si erano dato convegno numerosissimi amici, colleghi ed estimatori della estinta, del padre suo e della famiglia. Si notava no pure rappresentanze di Scuole e Collegi e autorità civili, politiche e scolastiche. La bara fu collocata su carrozza di prima classe e su di essa posò uno splendido cuscino di fiori bianchi omaggio degli angosciati genitori e dei fratelli e sorelle.

Una carrozza automobile fu letteralmente coperta di corone recanti le seguenti dediche: All'amatissima Flavia, Iole — Alla cara Flavia, Erminia Conti — Famiglia Cattaruzzo — Maria Orazio e bambini — Il Collegio di Toppo Wassermann a Flavia Del Piero — Alla figlia dell'amato collega, i professori del Liceo Ginnasio — Direttore e insegnanti della Scuola Vittorio Emanuele III. — Le amiche di Ada alla cara Flavia — Famiglia Santi — Gli amici di papà.

Si formò il corteo: imponente per numero di partecipanti e più ancora per la profonda mestizia e per l'accorata pietà onde tutti apparivano compresi.

Dietro la carrozza funebre — ai cui cordoni stavano le amiche e colleghe dell'Estinta: Petri, Cabbia, Lestuzzi e Marzuttini — venivano le addolorate sorelle, i fratelli, la cognata e altri stretti congiunti. Seguiva la lunga teoria di signore in gramaglie; indi professori colleghi del padre; presidi delle Scuole Medie, una larga rappresentanza dello Istituto di Toppo Wassermann dove la povera Flavia insegnava da molti anni, con tutte le insegnanti; una rappresentanza delle civiche scuole elementari con le maestre, e infine un grandissimo numero di persone di ogni ceto, venute a rendere tributo di riconoscenza e di rimpianto alla buona educatrice, all'amica cara e stimata.

Nella chiesa parrocchiale di San Giorgio furono celebrate le esequie indi il mesto corteo prese la via del Camposanto, dove la cara salma fu tumulata in luogo riservato, poco lontana dalla tomba dell'altra eletta figliuola del prof. Del Piero: la giovane Elda.

Alla famiglia Del Piero così duramente provata, e particolarmente al prof. Antonio, esprimiamo i sensi del nostro cordoglio.

Urta contro il tram

Italico Zanoni di Emilio d'anni 43 dimorante in via Principe Umberto, invalido di guerra, mentre percorreva in bicicletta il detto viale Principe Umberto, andò ad urtare accidentalmente contro una vettura del tram proveniente da Tricesimo. Conseguentemente all'urto, cadde a terra, producendosi una ferita lacero contusa al padiglione dell'occhio destro, guaribile in 6 giorni.

SPORT

NUOTO

Grande coppa Giovani fascisti

Il II Gruppo Rionale «A. Salvato» indice ed organizza per il giorno 22 luglio p. v. una gara di nuoto libera a tutti i Giovani fascisti regolarmente tesserati della Provincia.

La gara denominata «Grande Coppa Giovani Fascisti» è quest'anno alla sua seconda edizione e l'esito veramente ottimo che ha registrato lo scorso anno sia per il numero dei concorrenti sia per le medie dà garanzia che anche nella sua seconda edizione la gara abbia quel successo che non le è mancato la prima volta.

La gara verrà effettuata sul canale del Ledra all'altezza di via Martignacco con un percorso di m. 100 da coprire in stile libero.

I premi verranno assegnati fino al decimo classificato come segue: 1. medaglia vermeille grande; 2. medaglia vermeille, media; 3. medaglia vermeille media; 4. medaglia argento grande; 5. medaglia argento media; 6. medaglia argento piccola; 7. medaglia bronzo grande; 8. medaglia bronzo media; 9. medaglia bronzo piccola; 10 medaglia bronzo piccola.

Un premio speciale verrà assegnato al gruppo migliore classificato nei primi dieci arrivati. Le iscrizioni, gratuite, si ricevono al la sede del II Gruppo Rionale «A. Salvato» tutte le sere dalle ore 21 alle ore 22 e si chiuderanno improrogabilmente il giorno 21 luglio p. v.

IPPICA

I meno quotati vincono ad Ascot

Crapon quinto

LONDRA, 21.

La corsa di Ascot per la «Coppa d'oro» è stata vinta da «Felicitation» del Principe Aga Kan data a 9 contro 2. — 2. è giunto «Thor», cavallo francese del signor Marcel Boussac dato a 100 contro 7 — 3. «Hyperion» di Lord Derbi dato a 8 contro 11; otto lunghezze fra il primo ed il secondo, una lunghezza e mezza tra il secondo ed il terzo. Krapon è giunto quinto.

Partenti 10. Tempo piovoso.

Il cavallo vincitore «Felicitation» ha fatto, si può dire, l'intero percorso da solo, vincendo al piccolo galoppo per cinque lunghezze. «Felicitation» era montato da Gordon Richard, il campione dei fantini, che per la prima volta vince col suo cavallo la Coppa d'oro. (Radio Stefani).

Ultime notizie

I pirati cinesi

liberano i prigionieri inglesi

SCIANGHAI, 21.

I cinque prigionieri inglesi sono stati rilasciati in libertà dai pirati. Questi furono atterriti dal rombo degli idrovolanti inglesi, i quali per la prima volta venivano adoperati per dare la caccia ai briganti cinesi. Essi sperano che, avendo restituito i prigionieri alle autorità britanniche, queste li aiuteranno nei negoziati col Governo cinese. Pare che si accontenterebbero del bottino fatto e per essere lasciati in pace sarebbero pronti a liberare anche tutti gli altri prigionieri. Le autorità della Cina settentrionale sono state incaricate di catturare i pirati.

PECHINO, 21.

Si viene ora a sapere che fra i pirati e gli idrovolanti inglesi furono scambiati colpi d'arma da fuoco. Un apparecchio, rimasto leggermente colpito, ha inflitto qualche perdita ai pirati ma si ignora di quale entità. Solamente quando gli idrovolanti minacciarono di bombardare, i pirati hanno posto su di una giunca i prigionieri che così sono stati salvati. Oltre ai cinque inglesi anche un giapponese e l'ex Ministro degli Interni cinese Sun Tin Ling sono stati liberati. Gli altri rimangono ancora in mano dei pirati e sono tutti cinesi. (Radio Stefani).

SCIANGHAI, 21.

I prigionieri inglesi sono arrivati qui. Essi si trovano in perfetta salute. (Radio Stefani).

Il rimpatrio di Kuramoto

NAGASAKI, 21

L'ex Vice Console giapponese a Nanchino, Kuramoto, che ha fatto recentemente tanto parlare di sè perchè si credeva fosse stato rapito, è giunto qui con la famiglia, proveniente da Sciangai, sotto la scorta di un funzionario del Consolato. (Radio Stefani).

Il naufragio del "Dresden,,

descritto da uno dei superstiti

STAVANGER, 21

Ier sera alle ore 19.30 il piroscafo tedesco «Dresden», appartenente alla Società di Navigazione Nordeutscher Lloyd ha subito gravi danni urtando contro una roccia e incagliandosi su una isola presso Stavanger.

Esso faceva con un migliaio di passeggeri, in maggioranza sarresi, un viaggio turistico nei porti del mare del Nord.

Uno dei superstiti del naufragio del piroscafo «Dresden» ha fatto un racconto interessante ad un giornalista. Egli ha detto: «Avemmo immediatamente l'impressione che vi era qualche cosa che non andava bene quando sentimmo unascossa violenta come se la nave avesse urtato in una roccia subacquea. Tutte le luci del piroscafo si spensero immediatamente e ne seguì un certo panico. Gli uomini e le donne si precipitarono verso i battelli di salvataggio. Quando il primo battello occupato da venti donne si capovolse si udirono delle grida altissime e numerosi passeggeri che si trovavano ancora a bordo del «Dresden» perdettero la testa e saltarono nell'acqua».

Si annuncia che quindici passeggeri sono rimasti feriti; tre più gravemente e sono stati condotti all'ospedale. Le tre persone annegate sono donne che si trovavano nel battello di salvataggio quando si capovolse. Il capitano e cinquanta membri dello equipaggio del «Dresden» sono rimasti a bordo fino all'ultimo momento. Gli ufficiali del «Dresden» smentiscono che si siano avute scene di panico a bordo quando la nave ha urtato nella roccia. Tuttavia le altre persone dicono che gli ufficiali hanno dovuto aprirsi un passaggio in mezzo alle donne che gridavano prese da terrore. Conviene notare che la massima parte delle donne non erano mai state in mare ed anzi non avevano neppure visto il mare, essendo tutte provenienti dall'interno della Germania.

Un altro testimone dichiara che la condotta degli ufficiali è stata esemplare. (Radio Stefani).

Uragani e inondazioni in Giappone

TOKIO, 21

Violenti uragani si sono scatenati nelle regioni centrali del Giappone, causando inondazioni e interrompendo in parecchie località il servizio ferroviario. A Kioto oltre 1000 case sono state sommerse e a Suwa nella provincia di Shinano oltre 1500 case sono state inondate. La provincia di Tokio non è stata colpita. (R. S.)

Dempsey ricoverato in una clinica

NEW YORK, 21

Jack Dempsey, ex campione del mondo dei pesi massimi, ha dovuto essere ricoverato in una clinica per una infezione ad una mano e dovrà rimanere in cura per alcuni giorni. (Radio Stefani).

La figlia di Roosevelt

attende il divorzio

RENO (Nevada), 21

La signora Anna Roosevelt Dall, figlia del Presidente degli Stati Uniti, la quale si trova da qualche giorno in questa città evidentemente per acquisire con un breve periodo di residenza il diritto di divorziare da mister Curtiss Dall, ha manifestato il timore di essere rapita. Le autorità hanno perciò disposto uno speciale servizio di sorveglianza a turno alla villetta da lei abitata. La signora intervistata ha confermato di sentirsi minacciata, ma si è rifiutata di dare in proposito alcun particolare. Ella dovrà rimanere a Reno sei settimane per poter ottenere poi il divorzio.

Nasce con i sintomi della morte

ed è rianimato da un medico

NEW YORK, 21.

Nel corso di un parto un bambino è venuto alla luce strangolato e presentando tutti i sintomi della morte. Un medico è riuscito dopo due ore di sforzi, mediante la respirazione artificiale, e iniezioni di adrenalina al cuore, a rianimarlo ed ora il neonato si trova in uno stato normalissimo. (Radio Stefani).

Sette minatori sepolti

sotto rocce franate

BEUTHEN, 21

In seguito ad un crollo verificatosi nella miniera di Karsten sette minatori sono rimasti sepolti sotto le rocce franate. Due minatori che lavoravano nei pressi del luogo del sinistro sono rimasti feriti ma sono stati subito soccorsi. Si ignora la sorte dei sette rimasti sepolti. (Radio Stefani).

Violento cozzo di un treno

contro un paracolpi

MULHOUSE, 21

Alla sua entrata in stazione un treno è andato ad urtare contro un paracolpi provocando il cozzo dei primi vagoni. Si deplorano quattro morti e parecchi feriti, di cui due gravi. (Radio Stefani).

Voci infondate e malvage

sul Lido di Venezia

VENEZIA, 21.

Le voci sparse in mala fede circa un'epidemia di poliomielite al Lido di Venezia sono assolutamente infondate e pei fini a cui tendono malvage. Dopo quattro casi sporadici, verificatisi dal 18 al 22 maggio u. s., le condizioni della salute pubblica al Lido di Venezia sono state sempre come sono tuttora normali anzi ottime.

La Borsa di Londra

non tratta i prestiti tedeschi

LONDRA, 21

Il comitato generale della Borsa di Londra annuncia oggi che i prestiti del Governo tedesco «Dawes» e «Young» non potranno essere più trattati in Borsa fino a nuovo ordine, a meno che non siano accompagnati da una dichiarazione di persone o istituto autorizzato che i titoli in questione il 15 giugno erano di proprietà di un suddito britannico. (Radio Stefani)

MEZZO SECOLO

22 GIUGNO 1884

Si intensifica la propaganda per migliorare il patrimonio zootecnico della Provincia di Udine. La Deputazione provinciale ha ora fatto stampare in opuscolo la relazione sui provvedimenti presi dalla rappresentanza provinciale per il miglioramento del bestiame bovino in Friuli dal 1869 al 1883.

—o—

Il Municipio di Udine indice un concorso ad posto di medico chirurgo per l'assistenza ai poveri nei due circondari esterni del Comune. Stipendio lire 1300 annue più una indennità di lire 400 all'anno per il mezzo di trasporto.

LA CLESSIDRA

PIERO PEDROZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli